



ROMA

**Autorizzato**  
per 12 posti letto  
ne ospitava 52  
Chiuso un b&b



Gli agenti della Polizia di Stato del commissariato San Lorenzo, giovedì mattina, hanno eseguito un'ispezione presso una struttura ricettiva della zona che, autorizzata per 12 posti letto, in realtà ne aveva allestiti ben 52 ricavati ovunque: negli scantinati, negli androni, nel sottotetto con materassi ammassati anche sulle scale, in un contesto di assoluto degrado. Durante il controllo sono stati identificati 34 ospiti di cui 32 stranieri, nessuno dei quali, come previsto, segnalato con l'apposita schedina alloggiati; per questo il titolare dell'attività sarà denunciato. Per tali motivi sono state contestate numerose sanzioni per un totale di 29.900 euro e disposta inoltre la chiusura per 5 giorni per violazione normativa Covid 19. Per le gravi carenze igienico sanitarie è stato richiesto l'intervento del personale di Polizia Locale e del personale dell'ASL Roma 1 che hanno riscontrato numerose e gravissime violazioni tali da disporre la sospensione immediata dell'attività a tempo indeterminato fino al ripristino dell'intera struttura dove poi sono stati apposti i sigilli.

Il Sindaco di Ladispoli annuncia i lavori iniziati in previsione della stagione balneare

## Il Litorale si prepara per l'Estate

## La Regione finanzia gli interventi

*Alessandro Grando: "Le nostre spiagge libere sempre più sicure ed accessibili a tutti grazie anche a 125 mila euro che verranno erogati direttamente dal Comune"*

"Prosegue l'impegno dell'Amministrazione comunale per rendere le spiagge libere sempre più accessibili a tutti". Con queste parole il sindaco Alessandro Grando ha annunciato che grazie al finanziamento della Regione Lazio di circa 90 mila euro ed ulteriori 125 mila che verranno erogati direttamente dal Comune di Ladispoli saranno effettuati una serie di interventi su tutte le spiagge libere della città. "Abbiamo deciso - ha proseguito Grando - di stanziare, nella prossima variazione di bilancio, questi ulteriori fondi per realizzare interventi ancora più incisivi sulle nostre spiagge libere. L'obiettivo è quello di potenziare tutti i servizi, in particolare saranno realizzate passerelle di accesso per permettere a tutti di arrivare al mare e a disposizione delle persone diversamente abili ci saranno anche sedie job. Per garantire una maggiore sicurezza, da giugno a settembre, da Marina di San Nicola e Torre Flavia, torneranno anche le torrette di avvistamento. Un ringraziamento particolare al delegato al demanio Pierpaolo Perretta, che ha attivamente seguito l'iter della vicenda e alla Regione Lazio che ha accolto le richieste provenienti dai comuni costieri".

servizio a pagina 12



## La minaccia è... nucleare

*Guerra in Ucraina, Zelensky: "Il mondo sia preparato"*  
*Il Pentagono: "Nuove armi Usa pronte entro 24 ore"*

a pagina 2

Sanità

**L'assessore D'Amato accolto a Cerveteri**



In una Sala Ruspoli che torna ad essere gremita, seppur nel rispetto delle norme di contenimento alla diffusione del Covid, è stato accolto uno dei maggiori protagonisti politici degli ultimi anni di lotta alla pandemia, l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato. Nel corso dell'evento sono state annunciate importanti novità per il nostro distretto come la realizzazione di una Casa della Comunità, di una Centrale Operativa Territoriale (COT) e la nascita di un Ospedale di Comunità.

servizio a pagina 11

## Concorsopoli, archiviazione per Antonio Pasquini

*L'avvocato del Sindaco di Allumiere: "Soddisfatto di un esito nel quale abbiamo creduto e lavorato alacremente"*

Dopo oltre un anno di indagini Antonio Pasquini, sindaco di Allumiere, ha visto archiviare la propria posizione dal Gip di Civitavecchia in accoglimento della richiesta di archiviazione avanzata dal Pubblico Ministero dott. Alessandro Gentile. L'indagine aveva già portato al rinvio a giudizio di uno degli imputati a seguito di stralcio nel corpo della stessa indagine, con apertura del dibattimento nel processo che si sta celebrando presso il Tribunale di Civitavecchia. L'Avvocato Pier Salvatore

Maruccio difensore di Pasquini ha dichiarato: "La decisione del Gip di Civitavecchia è intervenuta dopo un serrato svolgimento di indagini, estremamente articolate e puntualmente svolte dai Carabinieri caratterizzate, come nella logica del servizio svolto, da particolare attenzione. Mesi e mesi di intercettazioni, sequestri di apparati informatici, cellulari, perquisizioni presso la sede comunale di Allumiere, decine e decine di testimonianze. Il sindaco Pasquini è stato raggiunto da una informazione di garanzia nel luglio 2021 per il reato di rivela-

zione del segreto di ufficio. Nelle immediatezze delle indagini, parliamo di ben oltre un anno fa, il Sindaco si è messo a disposizione della Procura per quanto a sua conoscenza tenendo una condotta assolutamente lineare e irreprensibile per tutta la durata delle indagini. Al termine delle stesse ha chiesto di essere interrogato ed ha fornito ogni delucidazione sulla propria posizione. In linea con la propria condotta ha presentato richiesta di archiviazione che ha consentito al PM di svolgere ulteriori accertamenti in esito ai quali lo stesso ha avanzato la richiesta

poi accolta dal Gip. Va dato atto, e non sulla base di una mera formula affabulatoria, della correttezza del Pubblico Ministero il quale nulla ha tralasciato nello svolgimento delle indagini, in ragione anche delle corrette aspettative del Sindaco Pasquini indagato e, soprattutto, quale pubblico amministratore. Lo stesso ha vissuto l'anno e mezzo di indagini cercando di sfuggire anche ad alcune gogne mediatiche scatenatesi nella perniciosa ricerca di un colpevole ad ogni costo, specialmente di parte avversa. Certamente un compito non facile - conclude

l'avvocato Maruccio - per chi vive a stretto contatto con una comunità di 3800 persone, tutte conosciute, con le quali si convive a stretto contatto quotidianamente, laddove una qualsiasi indagine giudiziaria solleva ipotesi, sospetti, illusioni, considerazioni e, inevitabilmente, offre ampio campo a giudizi ed ipotesi che affondano nel giustizialismo la spada della condanna anticipata. Come difensore non posso che essere soddisfatto di un esito nel quale unitamente ai colleghi del mio studio abbiamo creduto e lavorato alacremente".

# Guerra in Ucraina, l'armata russa avrebbe preso il controllo di gran parte di Mariupol Pronto un nuovo duro attacco a Kiev

*La Russia sollecita le forze ucraine che ancora resistono a Mariupol di arrendersi*

Guerra Ucraina-Russia, i militari russi rivendicano di avere il pieno controllo dell'acciaieria Ilyich di Mariupol. "A Mariupol, attacchi delle forze militari russe e di unità della Repubblica popolare di Donetsk hanno liberato completamente l'acciaieria Ilyich dai nazionalisti ucraini", ha affermato il portavoce del ministero della Difesa russo, Igor Konashenkov. Il comandante della 36esima brigata di marina ucraina, Serhiy Volyna, ha ammesso, in una intervista alla Ukrainskaya Pravda, che la situazione a Mariupol è "critica". L'acciaieria Ilyich non è da confondere con la Azovstal, dove da giorni sono raggruppate le forze di resistenza, anche se fanno entrambi gli impianti fanno capo alla Metinvest dell'oligarca Rinat Akhmetov. La Russia sollecita le forze ucraine che ancora resistono a Mariupol di arrendersi. Il generale russo Mikhail Mizintsev ha promesso che "a tutti coloro che deporanno le armi avranno salva la vita". E l'apertura di corridoi per poter lasciare la città. Anche oggi sono nove i corridoi umanitari "concordati" per consentire ai civili di lasciare le zone assediata, anche la città di Mariupol. Nelle regioni di Donetsk e Zaporizhzhia sono state concordate vie di fuga da Mariupol, Berdyansk, Tokmak ed Enerhodar, ha



reso noto via Telegram la vice premier Iryna Vereshchuk. Altri corridoi umanitari nella regione di Luhansk. I civili a Severodonetsk, Lysychansk, Popasna, Hirske e Rubizhne potranno raggiungere Bachmut, nella regione di Donetsk, se - ha osservato - verrà rispettato un cessate il fuoco. Esplosioni sono state segnalate nella notte nella zona della capitale ucraina Kiev. Lo ha riportato The Kyiv Independent, senza che per ora vengano segnalate vittime. Le truppe russe hanno attaccato una fabbrica di missili vicino alla capitale ucraina Kiev, secondo quanto afferma il ministero della Difesa di

Mosca. Secondo il portavoce, Igor Konashenkov, missili Kalibr sono stati lanciati contro lo stabilimento Vizar, circa 5 chilometri a sudovest della periferia della città. Non ci sono conferme da parte ucraina, ma durante la notte a Kiev sono state avvertite forti esplosioni. Il ministero della Difesa di Mosca avverte che "aumenterà" il numero di attacchi e la portata dell'offensiva contro la capitale ucraina Kiev in risposta al presunto attacco attribuito agli ucraini nella cittadina russa di Klimovo, nella regione di Bryansk. Ieri la Russia ha accusato l'Ucraina di aver lanciato attacchi oltreconfine, negli oblast di Bryansk e Belgorod. Secondo il portavoce del ministero della Difesa russo, Igor Konashenkov, i sistemi di difesa aerea russi hanno abbattuto l'elicottero ucraino, un Mi-8, responsabile dell'attacco, come riporta l'agenzia Tass. Le autorità dell'oblast di Bryansk hanno introdotto lo stato d'emergenza a Klimovo, come confermato dal governatore Alexander Bogomaz, in dichiarazioni alla televisione russa. Bogomaz, ha riportato l'agenzia Interfax, ha assicurato "tutta l'assistenza necessaria" da parte delle autorità per riparare gli edifici colpiti. Secondo il ministero russo della Salute, otto persone sono rimaste ferite, anche un bambino.

Il presidente Zelensky:

*"Mosca ce ne aveva dati cinque"  
L'Ucraina resiste  
da cinquanta giorni*

"Abbiamo già resistito 50 giorni. 50 giorni di invasione russa, anche se gli occupanti ci avevano dato un massimo di cinque". Lo ha detto il presidente ucraino Volodymyr Zelensky nel suo ultimo discorso nazionale citato questa mattina dal Guardian. "Cinquanta giorni della nostra difesa sono un risultato. Un risultato di milioni di ucraini", ha aggiunto. "Durante i 50 giorni di questa guerra, l'Ucraina è diventata un eroe per tutto il mondo libero. Per coloro che hanno il coraggio di chiamare le cose con il loro nome. Per coloro che non sono avvelenati dalla propaganda". "Grazie a Dio, alle Forze armate ucraine e al nostro popolo, abbiamo difeso la maggior parte del nostro Paese". Lo ha detto il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, in un discorso diffuso nelle scorse ore via Telegram in cui ha definito i "50 giorni della nostra difesa" dall'invasione russa, dal "brutale assalto", come un "successo" e in cui ha ringraziato tutti coloro che sostengono l'Ucraina. "Un successo di milioni di ucraini", ha incalzato Zelensky ricordando il primo giorno dell'invasione. "Per usare un eufemismo, nessuno era sicuro avremmo resistito", ha detto, aggiungendo che in "molti" gli avevano consigliato di lasciare il Paese. "Hanno suggerito di arrendersi di fatto alla tirannia", ha detto ancora, sottolineando che non conoscevano gli ucraini e quanto apprezzino la libertà di "vivere come vogliamo".

## L'ammiraglia della flotta russa Moskva è affondata

Mosca ammette la perdita della sua nave nel Mar Nero insieme ad un ordigno nucleare

L'ammiraglia della flotta russa nel mar Nero è affondata. A ventiquattrore dall'attacco da Odessa con missili Neptune rivendicato da Kiev, Mosca annuncia la definitiva perdita dell'incrociatore Moskva, colato a picco nelle gelide acque al largo dell'Ucraina meridionale dopo aver "perso stabilità mentre veniva rimorchiato durante una tempesta". Secondo la Difesa russa, la nave è affondata "nel mare agitato a causa del danno allo scafo, avvenuto durante l'incendio seguito all'esplosione delle munizioni" trasportate a bordo. Dopo che l'equipaggio di circa 500 marinai era stato evacuato, il Pentagono, che aveva confermato "almeno un'esplosione" ma non la sua causa, la dava diretta al porto di Sebastopoli, in Crimea, per un disperato tentativo di rimetterla in sesto. Questa ultima missione è però fallita, e il gigante da 12.500 tonnellate e 750 milioni di dollari, è colato a picco, insieme alla credibilità di Putin e dei suoi generali sul campo. Con il Moskva, si teme possa essere finita negli abissi anche una testata nucleare che, secondo voci non confermate, avrebbe fatto parte del suo arsenale. Il fatto che la Moskva sia affondata per il Pentagono è un "colpo duro" per la flotta russa. Su quanto accaduto sull'incrociatore le versioni sono quindi discordanti. Il governatore dell'oblast di Odessa, colonnello Maksym Marchenko, aveva scritto su Telegram: "I nostri missili antinave Neptune hanno col-



pito e causato danni gravissimi all'incrociatore russo". E Kiev aveva fatto sapere che i danni erano ingenti e che l'incrociatore stesse affondando. Una nota russa aveva subito smentito che la nave stesse affondando: "Non ci sono incendi attivi. Le esplosioni di munizioni si sono fermate. L'incrociatore Moskva rimane a galla". Aveva aggiunto che erano in corso le indagini per stabilire le cause dell'incendio che ha provocato l'esplosione delle munizioni. Aveva anche precisato che l'ammiraglia russa nel Mar Nero sarebbe stata rimorchiata in porto. Più tardi, il ministero della Difesa russo ha spiegato che l'incrociatore "ha perso stabilità ed è affondato mentre veniva rimorchiato durante una tempesta". Secondo Mosca, la nave "ha perso stabilità a causa del danno

allo scafo, avvenuto durante l'incendio seguito all'esplosione delle munizioni" trasportate a bordo. L'incrociatore affondato è lo stesso che il 24 febbraio dette l'ultimatum per la resa ai 13 marinai ucraini sull'Isola dei Serpenti con le parole, gridate attraverso un megafono: "Questa è una nave militare russa, arrendetevi e deponete le armi, altrimenti apriremo il fuoco". I militari risposero: "Nave da guerra russa, vai a farti f\*\*tere". L'audio divenne virale sui social e fece il giro del mondo. I marinai in un primo momento vennero creduti morti. Furono fatti invece prigionieri e liberati, il 25 marzo, nel primo scambio di prigionieri concordato con Mosca dall'inizio della guerra. L'affondamento dell'incrociatore lanciamissili Moskva, preceduto il

24 marzo scorso dall'affondamento di un'altra nave russa di classe Alligator, "probabilmente spingerà la Russia a rivedere la sua posizione nel Mar Nero": lo ha scritto l'intelligence britannica nel suo aggiornamento sulla guerra in Ucraina.

**I superstiti sarebbero 58 su un equipaggio di 510 persone**

Il numero dei marinai salvati dell'incrociatore Moskva, nave ammiraglia delle forze russe nel Mar Nero affondata ieri mentre veniva rimorchiata verso la Crimea, "è stato di 58 persone su uno staff di 510". Lo ha annunciato un noto

oppositore russo, l'ex deputato della Duma di Stato Ilya Ponomarev. "Secondo i dati aggiornati, il numero dei marinai salvati della 'Moskva' è stato di 58 persone dello staff di 510", ha scritto Ponomarev su Facebook.

Il presidente russo Vladimir Putin non ha intenzione di tenere alcun incontro per discutere dell'affondamento dell'incrociatore Moskva. Ad affermarlo il portavoce del Cremlino Dmitry Peskov, citato dalla Tass: "No, il presidente non ha in programma incontri del genere. Questa è una prerogativa dei militari".

**Allerta del capo della Cia:  
"Putin è disperato, potrebbe usare le armi nucleari"**

Le battute d'arresto della Russia durante la sua invasione dell'Ucraina potrebbero spingere il presidente russo Vladimir Putin a usare armi nucleari tattiche o a bassa resa. Lo afferma il direttore della CIA William Burns. "Data la disperazione del presidente Putin e della leadership russa, viste le battute d'arresto che hanno affrontato militarmente finora, nessuno di noi può prendere alla leggera la minaccia del potenziale uso di armi nucleari tattiche o a bassa resa", ha avvertito Burns in un discorso ad Atlanta, aggiungendo tuttavia che non ci sono particolari segnali che Mosca stia preparando un attacco di questo tipo. "Ovviamente - ha aggiunto - siamo molto preoccupati. E so che il presidente Biden è profondamente preoccupato di evitare una terza guerra mondiale, di evitare la soglia in cui un conflitto nucleare diventa possibile".

Tutte le novità previste nel nuovo documento licenziato dalla Camera

# La riforma della Giustizia dell'era Cartabia

*Vietato esercitare in contemporanea funzioni giurisdizionali e incarichi in politica  
Misure per contrastare le 'nomine a pacchetto' per i vertici degli uffici giudiziari*

Vietato esercitare in contemporanea funzioni giurisdizionali e incarichi in politica; separazione delle funzioni tra i pm e i giudici; nuove norme per l'elezione del Csm con il sorteggio dei collegi e candidature individuali nell'ottica di un contrasto alla degenerazione delle 'correnti'; misure per contrastare le 'nomine a pacchetto' per i vertici degli uffici giudiziari; un 'tetto' agli incarichi dei fuori ruolo per i magistrati. Sono alcune delle novità arrivate nella riforma della Giustizia dell'era Cartabia che oggi è stata licenziata dalla Commissione Giustizia della Camera. Il testo è atteso in Aula per il primo via libera del Parlamento il 19 aprile. Si tratta di misure, frutto di un accordo tra maggioranza e Governo, che modificano l'originaria proposta dell'ex guardasigilli Alfonso Bonafede. Il testo dovrà poi passare al Senato per il via libera definitivo. L'auspicio della politica, come più volte ribadito anche dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella, è che l'ok del Parlamento arrivi prima della scadenza dell'attuale Consiglio superiore della magistratura a luglio. Non tutti i 'nodi' all'interno delle forze politiche che sostengono il Governo, sono però in realtà sciolti. Tanto che Italia Viva in commissione si è astenuta nel voto sul mandato al relatore.

## Un nuovo csm, sistema elettorale e composizione

Il sistema elettorale proposto è misto: binominale con quota proporzionale. Sorteggio dei distretti di Corte d'Appello, per formare i collegi. Collegi binominali, che eleggono due componenti del Csm l'uno, ma si prevede per i giudicanti una distribuzione proporzionale di 5 seggi a livello nazionale (incrementata la quota proporzionale rispetto alle proposte iniziali sul recupero dei cd 'migliori terzi') e per i requirenti il recupero di 1 miglior terzo. Composizione: 30 membri, di cui 20 togati e 10 laici oltre ai 3 membri di diritto (Presidente della Repubblica, Primo Presidente di Cassazione, procuratore generale Cassazione). Tra i 20 togati, 2 sono di legittimità, 5 pm e 13 giudicanti. Quanto alle candidature, non sono previste le liste: il sistema di basa su candidature individuali; ciascun candidato presenta liberamente la sua candidatura individuale - anche nel suo distretto - (senza necessità di presentatori) a livello di collegio binominale; devono esserci un minimo di 6 candidati in ogni collegio binominale, di cui almeno la metà del genere meno rappresentato; se non arrivano candidature spontanee o non si garantisce la parità di genere si integra con sorteggio per arrivare al minimo dei candidati previsti; sorteggio previsto anche per riequilibrare le candidature del genere meno rappresentato. Questo sistema introduce degli ele-

menti di imprevedibilità, sicché si rende più difficile fare calcoli e quindi prevedere spartizioni, soprattutto per i posti proporzionali. Stop al 'correntismo': rispetto al sistema elettorale nella versione approvata in Cdm a febbraio, in commissione alla Camera si è inserito il sorteggio dei distretti di Corte d'Appello per formare i collegi. In sintesi, è un sistema elettorale misto - con aspetti proporzionali e maggioritari - che lascia la possibilità alle singole candidature individuali di emergere senza necessità di collegarsi a liste.

## Stop nomine a pacchetto

Per gli incarichi direttivi e semidirettivi degli uffici giudiziari, l'assegnazione si decide in base all'ordine cronologico delle scoperture, per evitare le cosiddette 'nomine a pacchetto'.

Si valorizza la formazione con corsi previsti per tutti, organizzati dalla Scuola Superiore della Magistratura, sia prima di aver accesso alla funzione che dopo. Si valorizza nella scelta del candidato il possesso di caratteristiche rilevanti rispetto allo specifico posto messo a concorso; si rendono trasparenti le procedure di selezione, con pubblicazione sul sito del Csm di tutti i dati del procedimento e i vari curricula; si dà modo di partecipare alle scelte su direttivi e semidirettivi anche ai magistrati dell'ufficio del candidato. Si prevede l'obbligo di audizione di non meno di 3 candidati per quel posto.

## Porte girevoli

Divieto di esercitare in contemporanea funzioni giurisdizionali e ricoprire incarichi elettivi e governativi. Questo divieto vale sia per cariche elettive nazionali e locali; sia per gli incarichi di governo nazionali/regionali e locali. Previsto l'obbligo di collocarsi in aspettativa (senza assegni in caso di incarichi locali) per l'assunzione dell'incarico (oggi - almeno in alcuni casi - c'è cumulo di indennità con stipendio del magistrato). Si introducono



insomma divieti che impediscano il ripetersi di casi di magistrati che svolgano in contemporanea funzioni giurisdizionali e incarichi politici, anche se in altro territorio. Magistrati eletti: al termine del mandato non possono più tornare a svolgere alcuna funzione giurisdizionale. I magistrati ordinari vengono collocati fuori ruolo presso il ministero di appartenenza e altre amministrazioni ministeriali, oltre che presso l'Avvocatura dello Stato (ma questo ad ora è un subemendamento non ancora votato). Resta la possibilità di assumere funzioni non giurisdizionali presso le sezioni consultive del Consiglio di Stato, le sezioni di controllo della Corte dei Conti e l'Ufficio del Massimario della Corte di cassazione. Per i magistrati amministrativi e contabili è prevista la collocazione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri. Candidati non eletti: per tre anni non possono tornare a lavorare nella regione che ricomprende la circoscrizione elettorale in cui si sono candidati né in quella in cui si trova il distretto dove lavoravano, in più non possono assumere incarichi direttivi e svolgere le funzioni penali più delicate (pm e gip/gup). Se pro-

venivano da uffici con competenza nazionale (ad esempio la cassazione), non possono svolgere funzioni direttamente giurisdizionali per tre anni.

## Collocamento fuori ruolo

Con i decreti attuativi della riforma sarà ridotto il numero massimo dei magistrati fuori ruolo (oggi 200). Essendo un principio di delega i criteri saranno decisi successivamente dal Governo. Si dovranno determinare con chiarezza quali sono gli incarichi per cui è previsto il fuori ruolo e quali quelli per cui è prevista l'aspettativa. In linea generale: fuori ruolo non prima di 10 anni di effettivo esercizio delle funzioni giurisdizionali; fuori ruolo se c'è scoperta in nell'ufficio di appartenenza; deve intercorrere un periodo di tempo tra un incarico di fuori ruolo e l'altro; limite massimo abbassato a 7 anni (con eccezione a 10 anni per organi costituzionali, di rilievo costituzionale, per organi di governo).

## Accesso in magistratura

Accessibilità al concorso direttamente dopo la laurea (decade l'obbligo di frequenza delle scuole di specializza-

zione); valorizzazione tirocini formativi e ufficio per il processo; attribuzione alla Scuola Superiore della Magistratura dell'organizzazione di corsi di preparazione al concorso in magistratura per i tirocinanti e per chi abbia svolto funzioni nell'ufficio per il processo PNRR; previsione di tre elaborati scritti e di riduzione delle materie orali.

## Passaggi di funzione

Sarà possibile un solo passaggio di funzione tra requirenti e giudicante nel settore penale entro i 10 anni dall'assegnazione della prima sede (escluso quindi il periodo da Mot, magistrato ordinario in tirocinio); limite che non opera per il passaggio al settore civile o dal settore civile alle funzioni requirenti nonché per il passaggio alla procura generale presso la cassazione (qui si tratta di subemendamenti ad oggi ancora non votati; il nodo verrà risolto in Aula).

## Fascicolo personale

In realtà esiste già il fascicolo di ogni magistrato. Ora si prevede di aggiornarlo con tutti i dati rilevanti raccolti anno per anno. Attualmente, ad ogni valutazione di professionalità (ogni 4 anni fino alla settimana valutazione) il magistrato deve produrre al Consiglio giudiziario - e poi al Csm - provvedimenti a campione sull'attività svolta e statistiche relative alle attività proprie e comparate a quelle dell'ufficio di appartenenza. Già prevista l'esistenza di segnalazioni in caso di 'significative anomalie'. Con la riforma, si prevede l'implementazione annuale (non più ogni 4 anni) del fascicolo personale del magistrato già esistente, con la storia complessiva delle attività svolte. Il fascicolo contiene dati, non valutazioni di merito. La finalità è quella di 'una fotografia complessiva del lavoro svolto, non un giudizio sui singoli provvedimenti' da sottoporre alla valutazione periodica e in maniera costante.

(Fonte Agenzia Dire)

**Caffetteria Doria**

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

Coffee BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Facebook

VISA

INPS

pagamenti contributi ingo

Sisal

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

**GAP**

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

# Il clamoroso annuncio del premier Johnson: chi attraverserà la Manica sarà "dirottato" in Africa Clandestini di Londra, destinazione Ruanda

*Opposizioni e Ong scatenate: violati i diritti umani. Ma il governo tira dritto. La Marina nel Canale*

L'annuncio, giovedì, ha percorso come una scossa le Cancellerie di tutto il mondo. Nei primi lanci d'agenzia, che avevano ripreso la notizia, era stato addirittura "liquidato" come una sorta di battuta, persino non di buon gusto. Invece, alla fine, la conferma, reale e inequivocabile, è arrivata. Si profila una stretta draconiana contro l'immigrazione illegale nel Regno Unito. Downing Street ha infatti deciso di fare ricorso a misure drastiche per dissuadere i migranti dall'attraversamento della Manica: la prima decisione è dunque quella di schierare la Royal Navy a pattugliare il Canale; la seconda, clamorosa, concerne il trasferimento dei clandestini in Ruanda, con un "biglietto di sola andata" come lo definisce la Bbc, e quindi a migliaia di chilometri dalla meta che hanno raggiunto rischiando la vita. L'annuncio è stato fatto dal premier conservatore Boris Johnson non a caso dalla costa inglese del Kent, "prima linea" per gli sbarchi che sono ripresi a livelli record dopo la pandemia. È stato lo stesso primo ministro a descrivere i numeri "allarmanti": oltre 600 persone sono arrivate solo giovedì dopo aver attraversato su barchini e gommoni il Canale, portando il totale a oltre 5mila quest'anno, per ricordare, poi, i tanti morti nel mare diventato "cimitero" dopo i naufragi. Johnson ha puntato il dito contro i trafficanti di esseri umani, sottolineando che Londra non può tollerare un sistema illegale, e ha affermato: "La nostra compassione può essere infinita, ma la nostra capacità di aiutare le persone non lo è". Non solo, per Bojo non sono più sostenibili i costi, stimati in 1,5 miliardi di sterline l'anno per ospitare i richiedenti asilo in alberghi sorvegliati ad hoc. Se i clandestini da ora



rischiano, una volta sbarcati, di essere perseguiti per legge, per gli scafisti che pilotano i barchini attraverso la Manica è previsto addirittura il carcere a vita. E poi c'è la nuova "opzione" Ruanda, che sempre secondo Johnson, fungerà da grande "deterrente" per i migranti che vogliono raggiungere il Regno. Si applica non solo ai futuri arrivi ma anche a quelli avvenuti dall'inizio dell'anno. E prevede che i richiedenti asilo siano trasferiti nel Paese africano: lì si svolge il loro intero iter burocratico, in caso di successo restano in Ruanda e viene loro garantito

vitto, alloggio e assistenza in quanto rifugiati, in caso contrario, rischiano di tornare nella nazione di provenienza. In merito, la ministra degli Interni, Priti Patel, a Kigali ha firmato un memorandum col governo locale, valido cinque anni e rinnovabile, tutto a carico di Londra che ha stanziato 120 milioni di sterline per finanziarlo. Secondo la responsabile dell'Home Office, è la prima iniziativa del genere a livello mondiale, capace di "cambiare il modo in cui affrontiamo collettivamente l'immigrazione illegale" e "non comparabile" al sistema australiano, molto criticato in materia di diritti umani per i centri di detenzione dei richiedenti asilo nelle remote isole del Pacifico. Da questo momento, inoltre, Londra affida alla Royal Navy il pattugliamento della Manica per frenare l'impennata di sbarchi. I militari quindi subentrano alla Border Force, l'agenzia governativa del ministero dell'Interno. Il piano ha subito scatenato una ondata di critiche contro l'esecutivo Tory, che aveva comunque promesso da tempo una stretta all'immigrazione illegale. Le ong lo

hanno definito "cruelle", ne mettono in discussione i costi e le modalità, a partire dalle preoccupazioni sul pieno rispetto dei diritti umani in Ruanda. Mentre l'opposizione laburista, guidata da Keir Starmer, l'ha bollato come "impraticabile e immorale". E Starmer ha rincarato la dose, affermando che l'accelerazione sulla stretta all'immigrazione voluta da Johnson non è altro che un modo per distrarre l'opinione pubblica dopo la multa inflitta al primo ministro dalla polizia per il Partygate (primo caso nella storia per un premier in carica) in seguito alle feste a Downing Street avvenute in violazione delle restrizioni anti Covid. Ma ancora c'è chi afferma che il piano di Bojo non abbia una base legale e non appena sarà applicato verranno avviati diversi contenziosi a fronte di questo trasferimento forzoso dei migranti in un Paese diverso da quello nel quale intendono chiedere asilo. Lo stesso Johnson lo ha ammesso alla fine del suo intervento nel Kent: il percorso "sarà difficile e pieno di sfide", anche dal punto di vista legale.

## Grande traffico per Pasqua Autostrade limita i cantieri

In vista del previsto aumento del flusso di traffico in occasione della Pasqua, Autostrade ha messo a punto un piano di gestione della viabilità delle arterie nodali che attraversano il Paese che prevede, tra l'altro, la rimozione dei principali cantieri lungo le principali arterie in modo da mettere a disposizione tutte le corsie. Fino a martedì prossimo, pertanto, come si legge in un comunicato ufficiale "sono previsti flussi di traffico in sensibile aumento dovuti agli spostamenti per le festività pasquali favoriti anche da condizioni di bel tempo". "La circolazione - rende noto Autostrade - sarà sostenuta soprattutto in uscita dai grandi centri urbani e lungo le principali direttrici che da Nord conducono alle località del Sud, come la A1 Milano-Napoli e la A14 Bologna-Taranto. La fase dei rientri sarà più concentrata, con traffico intenso in direzione opposta, a partire dal primo pomeriggio di lunedì 18 fino a tutta la giornata di martedì 19". Autostrade fa sapere poi che "resteranno attivi i soli cantieri in corrispondenza dei quali non si prevedono turbative alla circolazione o necessari per consentire il completamento di importanti lavori in anticipo rispetto al periodo estivo, caratterizzato dai massimi volumi di traffico dell'intero anno". "In ogni caso - conclude la nota -, gli accorgimenti e i presidi adottati per tali situazioni garantiscono la disponibilità di due corsie nella direzione prevalente di traffico, limitando in modo significativo la formazione di possibili code".



*Campagna di comunicazione voluta dal Comune contro i pregiudizi*

## Quattro ucraine "donne di Milano"

Lo sfondo è la bandiera ucraina. In primo piano sorridono Olga, Susanna, Olena e Anna. Sono loro le protagoniste della campagna di comunicazione del Comune di Milano che questa settimana ha invaso la città di manifesti per combattere stereotipi e pregiudizi e confermare la vicinanza alla popolazione in guerra. Hanno età diverse, vengono da zone differenti dell'Ucraina e tutte a

Milano hanno portato avanti la loro carriera. Susanna, che ha frequentato il liceo artistico, dipinge e come volontaria si occupa di arteterapia per i bambini rifugiati. Olga, diplomata infermiera, in Italia ha fatto i lavori più umili prima di diventare estetista e formatrice in aziende cosmetiche ed ora essere consulente finanziaria. Olena, invece, laureata in economia è però anche una



culturali (una mostra fotografica immersiva inaugurerà il 29 aprile alla Fabbrica del vapore) ma anche ad organizzare l'accoglienza di chi arriva, reperire alloggi, istituire corsi di italiano e aiutare i nuovi arrivati a trovare un lavoro oltre che raccogliere aiuti umanitari sia per chi è arrivato in Italia che per chi è rimasto in Ucraina. E anche raccogliere fondi per acquistare dispositivi di protezione per chi deve affrontare la guerra. I soldi raccolti finora sono serviti ad acquistare visori notturni, tute mimetiche, giubbotti antiproiettile, ecografi ma anche sacchi per le salme. L'idea della campagna del Comune #donneucrainemilano è nata dopo che Iryna e le altre volontarie hanno incontrato il sindaco Giuseppe Sala e rientra nella campagna lanciata l'8 marzo #donnedimilano. Al momento i manifesti si trovano in totem in tutta la città, ma la campagna include 550 schermi digitali, banner sul sito del Comune e delle società partecipate di Palazzo Marino e una presenza sui social con video in cui Olga, Susanna, Olena e Anna raccontano la loro storia.


  
 Email [redazione@agc-greencom.it](mailto:redazione@agc-greencom.it)  
 Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

**AGC-GREENCOM**  
 Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"


  
**amicityv**

maestra di danza classica e tradizionale che in città ha fondato un gruppo di balli tradizionali. E poi c'è Anna, la più giovane, che è responsabile accoglienza di un locale all'Isola, quartiere vivace prima popolare ed ora alla moda. Ad unirle c'è l'appartenenza all'associazione "Ucraina più - Milano Aps", nata negli anni scorsi per "valorizzare la nostra comunità" spiega la presidente Iryna Luts e appunto combattere gli stereotipi "come quelli che vogliono le ucraine solo badanti o belle ragazze venute a rubare i mariti". Ora però, con l'attacco della Russia, i suoi compiti si sono ampliati. "Ucraina più" si è trovata ad occuparsi non solo di eventi

# La comunità di Trastevere a Roma in prima linea nell'impegno umanitario in Ucraina Sant'Egidio: "Pasqua sia tempo di tregua"

*In 50 giorni di guerra partite 110t di aiuti e accolti in Italia 621 profughi. L'attività non si ferma*

La comunità di Sant'Egidio, nata e con sede a Roma, in occasione della Pasqua indirizza un appello a tutti gli italiani a continuare a sostenere gli ucraini con l'impegno umanitario e, a 50 giorni dall'inizio della guerra, a non stancarsi di donare aiuti, in particolare medicinali. "Dobbiamo continuare a mobilitarci", ha detto il presidente, Marco Impagliazzo, nel corso di una conferenza stampa focalizzata sugli aspetti umanitari e sugli interventi fin qui messi in campo. E' necessario, ha detto, "non perdere la capacità di resistenza in questi primi 50 giorni di guerra, perché le necessità sono molte e stanno crescendo via via che il tempo passa. Gli alimenti nel Paese vengono razionati, c'è una grave carenza di farmaci, medicinali, materiale sanitario". Da qui l'invito, rivolto "a tutti gli italiani": "Continuiamo a sostenere l'Ucraina, continuiamo a dare una mano, continuiamo ad aiutare in tutti i modi possibili, continuiamo a resistere alla guerra con la solidarietà e l'impegno umanitario". Marco Impagliazzo ha ringraziato "tutti gli italiani, le associazioni, le aziende, le famiglie, gli ospedali" che hanno contribuito ad aiutare gli ucraini in questi primi 50 giorni di guerra, sottolineando, in particolare, che dall'Italia tramite Sant'Egidio sono già partite 110 tonnellate



te di aiuti, e la comunità con sede a Trastevere sta accogliendo in tutta Italia 621 profughi, dei quali 210 solo a Roma, e 1500 in tutta Europa, tra l'altro in Polonia, Slovacchia e Ungheria. Riecheggiando l'appello per una "tregua pasquale" lanciato di recente da Papa Francesco, Impagliazzo ha poi spiegato che "serve al più presto una tregua, speriamo per la Pasqua, perché la gente muore, muoiono i civili, muoiono le donne, muoiono gli anziani, muoiono i militari, e per questo chiediamo a tutti coloro che sono responsabili di fermare le armi per una tregua che porti al cessate-il-fuoco". Sebbene, ha ammesso il presidente della comunità di Sant'Egidio, "arrivare alla pace dopo tanto odio, violenza, sangue versato a causa dell'aggressione russa sia difficile",

bisogna però "tentare, iniziare a pensare al domani, a come ricostruire il Paese". Marco Impagliazzo ha riferito di situazioni drammatiche in Ucraina: "Tanti anziani muoiono perché non possono spostarsi, ci sono persone isolate, senza cibo, senza acqua, senza cure, persone malate, già vulnerabili, che in questa situazione soffrono più degli altri perché non possono curarsi". Il presidente ha ricordato che la sede del movimento dei "giovani per la pace" di Sant'Egidio a Kiev è stata colpita dalle schegge di un missile russo abbattuto dalla contraerea ucraina, "per fortuna senza vittime", ed ha espresso "profondo dolore" per le vittime presenti nella sede della Caritas ucraina colpita da un carro armato russo a Mariupol, sottolineando che è stato un attacco agli sforzi umanitari in corso. Alla conferenza stampa è intervenuto, in video-collegamento da Leopoli, Jurij Lifanse, responsabile della comunità di Sant'Egidio in Ucraina: "L'appello del Papa è importantissimo, anche una settimana potrebbe salvare vite, uscire, trovare un altro rifugio a civili che ora sono bloccati", ha detto. "Gli aiuti umanitari possono aiutare ma quel che serve veramente è festeggiare la Pasqua senza gli allarmi, per poter ripensare la vita".

## "È un eretico, venga processato" 400 preti ortodossi citano in giudizio il patriarca Kirill



E' arrivato a più di 400 il numero dei sacerdoti della Chiesa ucraina operanti sotto la giurisdizione del Patriarcato di Mosca che ha deciso di appellarsi in maniera collettiva al Consiglio dei Primate delle Chiese Antiche Orientali (la più alta "corte" dell'Ortodossia mondiale) contro le prese di posizione a favore della guerra in Ucraina del patriarca di Mosca Kirill, citandolo in giudizio. I 400 sacerdoti - scrive la testata "Orthodox Times" - sostengono che Kirill predichi la dottrina del "mondo russo", che si discosta dall'insegnamento ortodosso e andrebbe condannata come eresia. E gli addebitano crimini morali nel benedire la guerra contro l'Ucraina e sostenere pienamente le azioni aggressive delle truppe russe sul suolo del Paese vicino. "Stiamo assistendo alle brutali azioni dell'esercito russo contro il popolo ucraino, approvate dal patriarca Kirill. Come sacerdoti della Chiesa e come semplici cristiani, siamo sempre stati e saremo sempre con il nostro popolo, con coloro che soffrono e hanno bisogno di aiuto. Sosteniamo pienamente le autorità statali ucraine e le forze armate ucraine nella loro lotta contro l'aggressore", affermano i sacerdoti nel loro appello. Ritengono inoltre che le attività del patriarca di Mosca rappresentino una minaccia per l'Ortodossia ecumenica. Gli autori del testo invitano il Consiglio a "esaminare le dichiarazioni pubbliche di Kirill sulla guerra contro l'Ucraina, a valutarle alla luce delle Sacre Scritture e della Sacra Tradizione della Chiesa", e di privare il primativedel diritto al trono patriarcale moscovita. "La tragedia che si sta svolgendo oggi in Ucraina è anche il risultato della politica perseguita dal patriarca Kirill durante il suo incarico di capo della Chiesa russa. Ovviamente, questa è già una sfida per l'intero mondo ortodosso", afferma padre Andriy Pinchuk, che ha pubblicato il testo dell'appello e i nomi dei suoi firmatari sul suo account Facebook personale. Intanto anche sul versante cattolico si levano voci che stigmatizzano le ripetute prese di posizione del patriarca di Mosca. Il cardinale Reinhard Marx, arcivescovo di Monaco di Baviera, ha, in questo senso, definito "perverso" il sostegno alla guerra in Ucraina da parte dei rappresentanti della Chiesa, un riferimento implicito ma chiaro al patriarca di Mosca e di tutte le Russie Kirill. "E' una perversione", è scritto nel testo dell'omelia preparata porporato per la celebrazione del Venerdì Santo pubblicata in Germania, "che anche i cristiani abbiano usato la violenza sotto il segno della croce, che nella guerra attuale i cristiani battezzati uccidano altri cristiani e ricevano ancora il sostegno dei leader della Chiesa". Adorare la croce di Cristo è "un obbligo ad impegnarsi contro ogni forma di violenza, sia con le parole che con i fatti". In un messaggio di Pasqua per la trasmissione televisiva "Kirche in Bayern", il cardinale Marx ha definito Vladimir Putin un dittatore: l'arcivescovo di Monaco ha spiegato che oggi come mai è opportuno celebrare la Pasqua, perché essa segna "la ribellione di Dio contro tutti i poteri della violenza e della morte". Un processo della storia che porta al trionfo della vita e non può essere fermato da nessuno, "nemmeno dai fucili di Putin e di altri dittatori".

*Da Kiev le parole del medico responsabile dell'Istituto cardiologico*

## "L'ambulanza donata dal Papa un gesto concreto di vicinanza"

"Un gesto simbolico molto importante. L'ambulanza che Papa Francesco ha voluto regalare" all'Istituto del cuore di Kiev "è un gesto realmente significativo perché noi abbiamo bisogno di questo mezzo per i nostri malati, per le persone che hanno necessità di un intervento cardiologico e cardiocirurgico, per trasportare i feriti". Ma anche perché "rappresenta l'amore che la Chiesa cristiana ha nei confronti del popolo ucraino così duramente provato. E' una dimostrazione di vicinanza e di aiuto pratico". Con queste parole all'agenzia Adnkronos Igor Mokryk, capodivisione di cardiocirurgia dell'Istituto del cuore di Kiev, ha raccontato l'incontro con l'elemosiniere del Papa, il cardinale Konrad Krajewski, che ha guidato personalmente un'ambulanza benedetta da Bergoglio e messa a disposizione dall'Ospedale Bambino Gesù di Roma. "Sarei contentissimo se il Papa venisse a Kiev - dice -, ogni visita per noi è importante, ma sono sicuro che il popolo ucraino sarebbe entusiasta di avere il Papa presente", aggiunge. Il dono dell'ambulanza, intanto, "è un fatto pratico che ha origine nel cuore del Santo Padre, nel cuore della Chiesa, in quello dei credenti. Una dimostrazione che i fedeli pensano a come aiutare l'Ucraina non solo con le preghiere, ma anche con azioni concrete",



te", sottolinea Mokryk, spiegando che "se ogni fedele seguisse l'esempio del Papa, se certi principi venissero portati dalla fede in azioni pratiche, per noi sarebbe un grande aiuto". Sono tanti, in questo momento, i bisogni che necessiterebbero di risposte. "Servono materiali di sutura", perché "a differenza del 2014, quando avevamo militari feriti, ora abbiamo anche i civili feriti. Non posso dire quanti, ma anche un solo bambino ferito da una bomba

russa rappresenta l'universo. Per di più all'interno di un Paese pacifico che non ha mai attaccato nessuno", puntualizza il medico. E poi ci sono i malati cardiologici, "che non hanno potuto raggiungere Kiev quando era troppo pericoloso con i russi vicini alla città, pazienti che hanno dovuto aspettare mentre le loro malattie non hanno aspettato. E oggi le loro condizioni di salute sono peggiorate, arrivano in condizioni pessime", conclude.

# Secondo un'indagine di Lifeed il 57% lamenta "molte difficoltà" Famiglia e lavoro, i papà alla ricerca di modi diversi per conciliare i ruoli

E' ancora alta la percentuale di papà che non si considerano "visti in azienda". Per il 57 per cento dei padri, infatti, il ruolo di genitore non è visibile, e neppure considerato almeno in maniera adeguata, sul luogo di lavoro. È quanto emerge da un'analisi condotta dall'Osservatorio Vita-lavoro di Lifeed, la società di education technology a impatto sociale che dal 2015, attraverso un metodo di apprendimento proprietario, il Life based learning, trasforma le transizioni di vita e le relazioni di cura in momenti di apprendimento e di sviluppo delle competenze soft. Nel 59 per cento dei casi, a ostacolare il riconoscimento del ruolo di padre in ambito professionale è una cultura aziendale che tende a mantenere rigorosamente separata vita privata e lavoro. Infatti più di un papà su due (il 54 per cento) nell'ultimo anno si è sentito nelle condizioni di dover scegliere tra vita privata e professionale considerandole come opzioni alternative e, in sostanza, assai poco quando non del tutto inconciliabili. Tra gli ostacoli emersi, il 24 per cento riguarda una scarsa attenzione ai ruoli extra lavorativi della persona (e al work life balance) da parte dell'azienda. Nel 20 per cento dei casi, i lavoratori in aziende di diversi settori e dimensioni (padri tra i 29 e i 58 anni) indicano tra gli ostacoli della paternità sul lavoro la propria capacità di esprimersi nel ruolo di genitore in azienda, legata a stereotipi personali. Sono i papà stessi, in questo caso, a "percepirsi" come lavoratori esclusivamente in ufficio e papà solo quando sono in famiglia, come se i due ruoli potessero restare nettamente separati. E così la prospettiva finisce, un po' paradossalmente, per capovolgersi: perché i padri che avvertono il disagio di un mondo del lavoro che non riesce a far "stare insieme" i due ambiti, riconoscono di doversi confrontare con la medesima difficoltà a livello personale e



intrafamiliare. Ma che cosa, secondo i papà stessi, potrebbe accendere anche sul luogo di lavoro il potenziale della loro paternità? Tra le soluzioni raccolte, il 36 per cento riguarda una cultura aziendale cosiddetta del "caring". Una cultura che mostri, cioè, attenzione al work-life balance e ai ruoli extra lavorativi delle persone, farebbe sentire i padri "riconosciuti" anche sul lavoro. Nel 33 per cento dei casi, inoltre, serve un clima di condivisione, supporto reciproco, apertura al dialogo tra colleghi, manager e collaboratori sul tema della paternità. In un altro 19 per cento emerge l'utilità di iniziative ad hoc dedicate ai genitori e supportate dall'azienda (es. bonus, regalo, congedi extra, flessibilità,

ecc). Per il 12 per cento, la questione riguarda un tema di autodeterminazione e spinta individuale: serve la volontà da parte dei singoli di condividere la propria esperienza di papà. Quando la paternità è riconosciuta e valorizzata anche sul lavoro, i padri si sentono liberi di mostrare in azienda ciò che sono e ciò che hanno imparato grazie a questa esperienza: l'83 per cento dei papà scopre più delle mamme (78 per cento) un modo diverso di mettere insieme vita privata e vita lavorativa; il 71 per cento si sente più capace di usare le competenze allenate con la paternità anche sul lavoro: come l'ascolto (81), l'empatia e la comunicazione (76), la collaborazione (72) e le competenze di gestione del cam-

biamiento (80). "Consentire ai papà che lavorano - ha commentato Riccarda Zezza, ceo e co-founder di Lifeed - di esercitare appieno il diritto e il dovere di genitori è un potente acceleratore, un allenatore di competenze utilissime in azienda. Gli uomini delle nuove generazioni non percepiscono più il ruolo lavorativo come preponderante nella loro vita: si sentono infatti prima padri (71 per cento) e solo dopo professionisti (42 per cento). Questo cambiamento è già intorno a noi, permea la società e non possiamo non tenerne conto". "Riconoscere - ha aggiunto - queste mutazioni sociali e rappresentarle non è solo utile per migliorare la qualità del nostro lavoro, ma è indispensabile anche per una maggiore integrazione delle donne, sulle cui spalle ricade il maggior peso di cura familiare, nella vita economica e civile del Paese. La strada verso il diritto alla parità nell'esercizio della genitorialità sembra ancora drammaticamente lunga, ma il cambiamento è in atto e le imprese che sapranno spingerlo ne trarranno solo benefici".

## "Scegliamo la vita" A maggio l'iniziativa con 90 associazioni

"Vogliamo dare gli argomenti per cui conviene ancora scommettere sulla vita, sui sogni, sulla famiglia e sui bambini perché siamo convinti che si può fare". Così Maria Rachele Ruiu, membro del direttivo di Pro Vita e Famiglia



Onlus, ha presentato all'Agenzia Dire la manifestazione nazionale di maggio "Scegliamo la vita", a cui hanno aderito 90 enti e associazioni e di cui si parlerà domani presso la Sala stampa estera di Roma. "Mamme, papà, ragazzi, nonni e bambini - ha detto Ruiu - che possano manifestare pubblicamente e con gioia che la vita è bella in tutte le sue manifestazioni e sfaccettature, specialmente in quelle più fragili e vulnerabili, vittime dello scarto". In questo momento difficile, "noi vogliamo rispondere al grande clima di sfiducia morale e sociale in cui siamo immersi - ha aggiunto - che conviene comunque scegliere la vita, in tutte le sfide: in una gravidanza inaspettata, nella sfida di sposarsi, di inseguire i propri sogni. Che i giovani possano guardare ai propri sogni e vedere che c'è un futuro, non per forza semplice ma certamente bello". E proprio le famiglie, per Maria Rachele Ruiu, "hanno dimostrato di essere il vero ammortizzatore: siamo stati davvero custodi della vita, siamo stati scuola, siamo stati ricovero. Abbiamo dimostrato che è la famiglia che regge la società, mai come in questi anni due anni di pandemia in cui le famiglie hanno pagato e, complice questa guerra, continuano a pagare". Oltre al frangente economico "drammatico", per Ruiu "siamo di fronte anche a una difficoltà culturale: noi ci occupiamo della vita e mi viene in mente la difficoltà di portare avanti le gravidanze inaspettate, ma anche la difficoltà di portare avanti quelle desiderate e volute. Le difficoltà delle vite dei disabili, dei fragili".

Fino al 18 aprile sempre operativo il Sistema Musei di Roma

## Luoghi della cultura aperti per Pasqua

Durante le festività di Pasqua - dal 14 al 18 aprile - il Sistema Musei di Roma Capitale è aperto al pubblico con gli orari consueti, compreso il lunedì di Pasquetta, e offre ai visitatori il suo vasto patrimonio artistico e culturale. E' Pasqua nei Musei, iniziativa promossa da Roma Culture-Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, e organizzata da Zetema Progetto cultura. Oltre a visitare collezioni permanenti e le mostre in corso, con ingresso gratuito per i possessori della Mic Card, si può partecipare alle attività didattiche, gratuite con il biglietto d'ingresso al museo e con prenotazione obbligatoria, e assi-



stere a una serie di concerti e spettacoli pure gratis, fino a esaurimento dei posti disponibili. I musei civici aperti sono: Musei Capitolini, Mercati di Traiano-Museo dei Fori Imperiali, Museo dell'Ara Pacis, Centrale Montemartini, Museo di Roma, Museo di Roma in Trastevere, Galleria d'Arte Moderna, Musei di Villa Torlonia, Museo Civico di Zoologia, Museo di Scultura Antica Giovanni Barracco, Museo Carlo Bilotti - Aranciera di Villa Borghese, Museo Napoleonico, Museo Pietro Canonica a Villa Borghese, Museo della Repubblica Romana e della Memoria Garibaldina, Museo

Preistorico di Casal de' Pazzi, Museo delle Mura, la Serra Moresca di Villa Torlonia e la Villa di Massenzio. Si tratta di aperture speciali che consentiranno a tutti i visitatori di godere delle bellezze artistiche e culturali Italiane. Per verificare luoghi, orari, tariffe e modalità di visita è possibile consultare la pagina del sito del ministero della Cultura: <https://cultura.gov.it/pasqua2022> Si ricorda infine che per l'accesso a tutti i luoghi della cultura statali, dal 1° aprile 2022, non è più richiesto il possesso del green pass rafforzato, né di quello base, mentre resta l'obbligo di utilizzo di mascherine chirurgiche. Alcuni luoghi sono visitabili solo su prenotazione. Il ministero della Cultura consiglia di consultare i siti dei musei e dei parchi archeologici prima di programmare la visita.

seguiti su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginaneWS.it

# Elezioni, tutto pronto per l'election pass

Obiettivo: semplificare il voto per far riavvicinare i cittadini alle urne

Pronto il libro Bianco della Commissione parlamentare sull'astensionismo

Semplificare il voto agli elettori con l'election pass per l'election day. Sono alcune delle proposte contenute nel Libro bianco stilato dalla Commissione di esperti per indagare le cause dell'astensionismo, istituita il 21 dicembre 2021 dal ministro per i Rapporti con il Parlamento, Federico D'Inca. Il Libro bianco individua le condizioni necessarie per disinnesicare le cause dell'astensionismo involontario, garantendo al tempo stesso libertà, personalità e segretezza del voto. Si tratta della digitalizzazione della tessera e delle liste elettorali (election pass) e della concentrazione delle scadenze elettorali in due soli appuntamenti annuali (election day).

## Cosa è l'election pass

L'election pass consiste in un certificato elettorale digitale in sostituzione delle tessere elettorali cartacee, utilizzando la tecnologia ampiamente sperimentata con il green pass. L'election pass potrà essere scaricato sul proprio smartphone o stampato e sarà verificato in tempo reale al seggio attraverso una apposita app: i cittadini non dovranno più preoccuparsi dello smarrimento della loro tessera elettorale, né di rinnovarla una volta esaurita.

## L'ipotesi del voto anticipato presidiato

Inoltre, l'election pass potrebbe rendere facilmente praticabili nuove modalità di espressione del voto, in particolare il voto anticipato presidiato presso strutture autorizzate o il voto presso un altro seggio nel giorno delle elezioni (all'interno della stessa circoscrizione-collegio). Per favorire la partecipazione elettorale si propone anche il voto anticipato presidiato: una modalità di espressione del voto che è in grado di intervenire efficacemente sulle cause che sono alla base dell'astensionismo involontario. Esso consentirebbe, infatti, all'elettore che prevedesse di avere difficoltà a recarsi al seggio nei giorni previsti per la votazione di potere esercitare il suo diritto di voto nei giorni precedenti l'election day in



qualunque parte del territorio nazionale, senza alcuna richiesta di documentazione, ma con le garanzie di libertà, personalità e segretezza, proprie del tradizionale procedimento elettorale. La proposta prevede che il voto avvenga in apposite cabine elettorali collocate presso gli uffici postali (che hanno una diffusione capillare sul territorio) e, eventualmente, presso altri uffici pubblici come gli uffici comunali o circoscrizionali. Il presupposto è l'introduzione del certificato elettorale digitale (election pass), che escluderebbe in radice la possibilità di un doppio voto. Grazie ad una apposita app, il funzionario incaricato potrà accertare il diritto dell'elettore al voto e identificare il seggio elettorale di residenza dell'interessato. La stessa app consentirà all'incaricato dell'Ufficio abilitato di provvedere, seduta stante, alla stampa delle schede elettorali associate all'elettore per la specifica tornata elettorale. Attraverso una apposita procedura, il voto espresso dall'elettore sarà inserito in apposite buste e spedito al seggio "naturale" dell'elettore, affinché sia scrutinato insieme agli altri voti espressi nel seggio.

## Votare in seggi diversi dal proprio

Per quanto riguarda il voto in un seggio diverso nel giorno delle elezioni,

sarebbe molto utile consentire il voto, nel giorno delle elezioni, in seggi diversi dal proprio, purché collocati nella stessa circoscrizione o collegio elettorale. Si pensi alla possibilità per gli anziani e disabili di recarsi a votare in seggi privi delle barriere architettoniche. Grazie all'introduzione dell'election pass, all'elettore basterà esibire il certificato elettorale digitale per essere identificato, l'avvenuta votazione sarà registrata elettronicamente in modo da impedire la possibilità di un doppio voto.

## I vantaggi dei due Election day annuali

La concentrazione delle date di voto dei diversi tipi di elezioni (election day) rappresenta invece uno strumento essenziale per favorire la partecipazione dei cittadini al voto e ha effetti positivi sulla riduzione dei costi e dei disagi per le famiglie, determinati dalle interruzioni delle attività didattiche. Il sistema che si propone prevede, infatti, due "appuntamenti" elettorali all'anno, predeterminati, uno in primavera e uno in autunno.

## Gli astenuti "involontari"

Sono 4,2 milioni gli over 65 in Italia che hanno difficoltà di mobilità, di cui 2,8 milioni hanno gravi difficoltà di movimento, tali da non poterli far

partecipare al voto. Sono stimati invece in 4,9 milioni gli elettori che svolgono la propria attività lavorativa o frequentano corsi di studio scolastici o universitari in luoghi diversi dalla Provincia o Città metropolitana di residenza. Di questi, sono 1,9 milioni quelli che per rientrare al luogo di residenza attraverso la rete stradale impiegherebbero oltre 4 ore (tra andata e ritorno). Sono solo alcuni dei dati relativi all'astensionismo "involontario" emersi dal Libro bianco stilato dalla Commissione di esperti per indagare le cause dell'astensionismo.

## L'astensionismo apparente

Oltre all'astensionismo involontario c'è quello volontario (protesta 15-20% e indifferenza 10-15%). Il Libro bianco ha focalizzato l'attenzione pure sull'astensionismo apparente, in larga misura legato all'incidenza degli elettori iscritti all'Aire (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero) sul calcolo delle percentuali di affluenza al voto. Gli elettori residenti all'estero iscritti all'Aire, infatti, nelle elezioni politiche votano per corrispondenza nella Circoscrizione Estero, mentre nelle elezioni regionali e amministrative sono elettori del Comune di ultima residenza della famiglia (anche dei nonni e dei bisnonni). Per quanto riguarda la dimensione del fenomeno dell'astensionismo apparente, nelle più recenti elezioni comunali nei capoluoghi di Regione la partecipazione reale al voto risulta essere quasi il 5% più alta di quella apparente, unicamente in ragione del conteggio degli iscritti all'Aire nel corpo elettorale di quei Comuni. La divergenza tra astensionismo reale e apparente è particolarmente evidente in migliaia di Comuni piccoli (sotto i 15mila abitanti); in questi ultimi, peraltro, l'astensionismo apparente può avere effetti molto importanti, considerato il quorum del 50% per la validità delle elezioni, nel caso (non infrequente nei piccoli Comuni) in cui sia stata presentata una sola lista. Va infine considerato che gli elettori iscritti all'Aire sono passati da

2.353.000 del 2001 ai 5.486.000 del 2020. I membri della Commissione, che hanno lavorato a titolo gratuito, sono: Franco Bassanini, professore e costituzionalista che ha coordinato i lavori, Gian Carlo Blangiardo, presidente dell'ISTAT, la ricercatrice Alessandra Ferrara dell'Istat, Leonardo Morlino, professore di Scienza della politica, Paolo Feltrin, politologo ed esperto in materia elettorale, Cristina De Cesare, consigliera della Camera dei Deputati, Adriana Apostoli ed Elisabetta Lamarque, professoressa di diritto costituzionale, Antonio Floridia, già presidente della Società Italiana di Studi Elettorali, il prefetto Fabrizio Orano, direttore del Ministero dell'Interno, Paolo Donzelli, consigliere della Presidenza del Consiglio dei Ministri presso il Dipartimento per la trasformazione digitale. Ad essi si sono aggiunti alcuni componenti del Gabinetto del ministro e del Dipartimento per le riforme istituzionali della Presidenza del Consiglio.

## D'Inca: "partecipazione in continuo calo, è sintomo di malattia"

"Alle elezioni che ci sono state in autunno la partecipazione era del 54% ma se pensiamo alle suppletive di Roma del gennaio 2022 c'è stato un 88% di persone che non hanno votato nel collegio Roma 1. Questo è emblematico della problematica sociale che stiamo affrontando in questo momento, è il sintomo di una malattia". Così il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Federico D'Inca, partecipando alla presentazione del Libro bianco 'Per la partecipazione dei cittadini. Come ridurre l'astensionismo e favorire il voto'. La partecipazione "dimostra sempre di più una maggiore riduzione nel corso del tempo". Nel 1948 la partecipazione alle politiche era al 92-94%, nel 2018 la partecipazione era di appena sotto il 73%, per le europee passiamo dall'86% nel 1979 al 56,1% di partecipazione nel 2019. "Parliamo di un trend in continuo calo", conclude D'Inca.

(Fonte Agenzia Dire)



**Blue Power**

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)  
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308  
email: info@bluepowersrl.it



**DCL Edilizia**

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge

- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com



**ELPAL CONSULTING**  
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI



SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Intervista alla dott.ssa Maria Cristina Pisani, presidente del Consiglio Nazionale dei Giovani

# “Dare più voce ai ragazzi, sì al voto per gli U18”



Sono scesi in piazza per manifestare contro il cambiamento climatico, contro la guerra in Ucraina e il razzismo che ancora serpeggia nelle nostre società. Ma adesso i giovani vogliono risposte, non si accontentano più degli slogan. E chiedono una cittadinanza diversa, basata sull'integrazione, il rispetto reciproco e la pace. Richieste non solo urlate nei cortei ma formulate attraverso il confronto, nel corso del 'Forum sul presente e il futuro della cittadinanza e dell'educazione ai diritti umani in Europa con i giovani', co-organizzato dal Consiglio d'Europa, dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale del Governo italiano e il Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con il Consiglio Nazionale dei Giovani, Amnesty International e il Comune di Torino. Il Forum si è chiuso ieri, dopo tre giorni di lavori in cui centinaia di ragazzi e ragazze si sono confrontati con esperti, autorità, reti giovanili e organizzazioni per i diritti umani da tutto il mondo, e hanno pianificato insieme azioni e proposte da indirizzare ai governi.

“Un evento in cui abbiamo condiviso, in presenza, temi importantissimi da cui ripartire: democrazia, uguaglianza, libertà, parità di genere. Un confronto partecipato da cui è emersa la volontà di essere protagonisti attivi del cambiamento”, spiega all'agenzia Dire Maria Cristina Pisani, presidente del Consiglio Nazionale dei Giovani.

**Cosa vuol dire oggi per un giovane essere cittadino europeo?**

“Vuol dire prima di tutto condivisione, consapevolezza e partecipazione al contesto europeo, all'interno del quale i giovani sentono di essere cittadini del proprio Paese ma allo stesso modo cittadini europei - ha spiegato Pisani - L'incontro tra i diversi background culturali e sociali da cui provengono, arricchisce il contesto dell'Unione. Programmi europei per la mobilità giovanile come Erasmus, Europa Creativa e Corpo di Solidarietà Europeo hanno stimolato e facilitato l'acquisizione di competenze e conoscenze e con-

tribuito anche a costruire una comune identità, in un'ottica di reale integrazione europea”.

**Oggi i giovani si trovano ad affrontare sfide complesse: dalla crisi economica alla crisi climatica, come incentivarli ad avere una visione più ottimistica del futuro?**

“Bisogna consentire loro una partecipazione attiva ai processi decisionali. Questa generazione ha vissuto sulla sua pelle diverse crisi, ultime quella sanitaria e ora quella ucraina. Questo contesto, però, determina anche l'opportunità, per i giovani, di ridisegnare le politiche pubbliche e inserirsi in questo contesto economico e sociale in continuo cambiamento. Ma per farlo abbiamo bisogno di individuare strumenti legislativi che favoriscano la partecipazione permanente e attiva dei giovani ai processi decisionali”. Pisani osserva che “l'Italia è il Paese europeo con il protagonismo giovanile più attivo. È la ragione per cui occorre ancora lavorare a una nuova sensibilità istituzionale perché queste richieste spontanee vengano raccolte dalla politica. In alcuni Paesi si è parlato anche di inserire quote per i giovani, come è stato fatto per le quote di genere”.

**Estendere il voto agli over 16 può essere la soluzione?**

“Sarebbe corretto ad esempio per le elezioni amministrative, come accade in diversi Paesi

europei: se vogliamo favorire la partecipazione dei giovani non possiamo avere istituzioni in cui l'accesso richiede un'età molto alta. I giovani non solo devono scegliere i loro rappresentanti ma devono anche essere essi stessi rappresentanti di un'intera generazione - afferma Pisani - Aver mantenuto, ad esempio, una fascia anagrafica così alta per essere eletti al Senato scoraggia la partecipazione delle giovani generazioni. L'Italia, insieme alla Grecia, resta infatti il Paese dove i giovani hanno barriere più alte all'ingresso nelle istituzioni. E il paradosso è che nel nostro Paese, a 16 anni si può già lavorare, conseguire un reddito e pagare le imposte ma non si può decidere chi eleggere al Parlamento; a 18 anni si può invece essere eletti sindaco di una città come Roma o Milano, sposarsi, guidare, ma non si può essere deputati o senatori e decidere le regole di convivenza comune. Da sempre ci battiamo affinché le giovani generazioni possano avere un ruolo determinante nella società. Per farlo devono però poter essere presenti anche in quei luoghi in cui vengono definite le sorti del Paese”.

**Il Next Generation Eu rappresenta una grande opportunità di rilancio per l'Italia, ma la maggior parte dei fondi dovrà essere restituita. Per i giovani, gli investimenti del Pnrr saranno un'occasione di crescita o ulteriore debito?**

“Avevamo chiesto al Governo di seguire l'ultima raccomandazione europea di febbraio dello scorso anno e indicare i giovani tra i pilastri del Pnrr, non tra gli obiettivi trasversali, per rendere più individuabili e coordinabili i vari progetti. Tra misure direttamente rivolte agli under 35 e misure che potrebbero incidere sulle nuove generazioni, l'Italia destina ai giovani circa l'8% del Pnrr. Sembra poco, ma è un dato in linea anche con altri Paesi che condividono il nostro tasso di disoccupazione o di Neet. Per questo è stata importante l'istituzione del Comitato per la valutazione dell'impatto generazionale delle politiche pubbliche che ci consentirà di monitorare l'impatto di questi progetti sulle nostre genera-

zioni ed evitare che questo nuovo debito possa ricadere sulle spalle dei più giovani”.

**Come intervenire per evitare questo rischio?**

“C'è il grande tema dell'orientamento, affrontato dal Pnrr. E poi quello dell'occupazione, un tema trasversale nel Pnrr ma affrontato più nel dettaglio nell'ultima Manovra. Dall'indagine che abbiamo come Consiglio Nazionale Giovani promosso per capire come fosse cambiata la condizione dei giovani italiani dopo il Covid - spiega la presidente - è emerso un quadro drammatico, ancora più desolante di quello pre pandemico. La discontinuità e instabilità lavorativa, e in generale il fenomeno della precarizzazione sono destinati ad aumentare alla luce della crisi post pandemica, investendo inevitabilmente la qualità della vita dei giovani. D'altronde, come emerso dall'indagine, nei cinque anni successivi al completamento degli studi i giovani intervistati hanno lavorato in media per tre anni e mezzo, restando invece per un anno e mezzo senza lavoro. Soltanto il 37,2% del campione dispone di un lavoro stabile, mentre il 26% è un giovane 'precario' con contratto a termine”. “All'interno di questo scenario - prosegue Pisani - non stupisce che un'ampia maggioranza di intervistati indichi di ricevere una retribuzione inferiore a 10mila euro annui e soltanto nel 7,4% dei casi supera i 20mila euro. Bisogna per questo continuare a investire su misure che favoriscano l'emancipazione giovanile partendo da una maggiore offerta occupazionale. E poi dando specificità ai centri per l'impiego. In Germania sono nate agenzie per i giovani che si occupano non solo di incrociare domanda e offerta ma anche di fornire un'assistenza continua. Il quadro non è semplice da affrontare - conclude la presidente del Consiglio Nazionale Giovani - ma in un contesto in cui sfiducia e rassegnazione sembrano dominare, noi proviamo a individuare percorsi di cambiamento. E questo si può fare solo attraverso la speranza che le giovani generazioni possono e devono iniettare nella nostra società”.

(Fonte Agenzia Dire)

## La 52ma Giornata Mondiale della Terra delle Nazioni Unite

Al via la terza edizione di #OnePeopleOnePlanet la maratona multimediale che celebra l'Earth Day in Italia

Earth Day Italia e Movimento dei Focolari presentano la terza edizione di #OnePeopleOnePlanet, la maratona multimediale di 14 ore che il prossimo 22 aprile sarà trasmessa in live streaming su <https://www.raiplay.it/> e in

differita su <https://www.vaticannews.va> per celebrare la 52a Giornata Mondiale della Terra delle Nazioni Unite. Un grande evento mediatico per una grande festa mondiale, che dalla Nuvola di Fuksas di Roma lancerà al mondo un forte messag-

gio di speranza e una importante chiamata all'azione per la tutela del Pianeta. Al centro ancora una volta i giovani, veri protagonisti della grande questione ambientale. Dal 1970 la ONG Earth Day - riconosciuta dal Segretariato Generale dell'ONU - organizza il momento di sensibilizzazione ambientale più impattante al mondo con miliardi di persone mobilitate ogni anno attraverso l'opera di 75mila partners distribuiti nei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite. #OnePeopleOnePlanet - che caratterizza le celebrazioni italiane - nasce dagli sforzi di due organizzazioni - Earth Day Italia e Movimento dei Focolari - che hanno dato vita al Villaggio per la Terra di Villa Borghese inaugurato a sorpresa da Papa Francesco nel 2016 all'indomani dello storico accordo sul clima di Parigi. Dal 2020, a causa dell'emergenza COVID, la manifestazione ambientale più partecipata d'Italia è stata sostituita con incredibile successo dalla maratona multimediale



#OnePeopleOnePlanet. Evento reso possibile da una fortunata collaborazione con la RAI Radio Televisione Italiana sempre più impegnata sui temi dell'emergenza climatica e sull'urgenza di offrire un servizio pubblico di informazione capace di dare voce alla società civile. La “staffetta di voci e di cuori” - così la definiscono gli organizzatori -

prenderà il via alle 8:30 del 22 aprile per proseguire ininterrottamente fino alle 22:30. Lo splendido Auditorium della Nuvola di Fuksas - che è stato messo gratuitamente a disposizione degli organizzatori dall'assessorato all'Ambiente di Roma Capitale in una virtuosa collaborazione con il IX Municipio - ospiterà centinaia di

ospiti in presenza e in collegamento da diverse parti del mondo attraversando 13 diversi momenti ognuno condotto da un diverso giornalista, conduttore o presentatore televisivo. Un grande spettacolo e un grande laboratorio di dialogo che attraverserà gli infiniti mondi dell'arte e della cultura, dello sport e dello spettacolo, dell'educazione e del divertimento, della scienza e dell'innovazione, dell'attualità e del dibattito ... per ritrovare il senso pieno della vita, dalle radici culturali che ci caratterizzano al futuro che unisce. Tra i più importanti protagonisti ci saranno i Giovani che dallo scorso anno sono stati ufficialmente coinvolti dalle Nazioni Unite nei negoziati sul Clima con la COP GIOVANI voluta e promossa dal Governo italiano. Un momento storico di fondamentale importanza se consideriamo quanto le nuove generazioni siano coinvolte in una questione climatica che rischia seriamente di compromettere proprio il loro futuro.





**Santa Pasqua, 1000 carabinieri impiegati nel controllo del territorio**

I Carabinieri del Comando Provinciale di Roma hanno avviato un piano di controllo straordinario di tutto il territorio di Roma e Provincia mirato a garantire il periodo Pasquale sicuro ai cittadini che hanno lasciato le loro case per recarsi in vacanza, a quelli che sono rimasti in città e ai tantissimi turisti in visita. Il piano che porta all'impiego di oltre 1000 militari dei Gruppi di Roma, Frascati e Ostia, coadiuvati dalle autoradio e dai motociclisti del Nucleo Radiomobile per il pattugliamento del territorio e con la cooperazione dei reparti specializzati dell'Arma: reparti a cavallo, elicotteri, cinofili prevede l'esecuzione di una fitta serie di controlli su tutte le aree del territorio. Per non vanificare i risultati raggiunti sinora sul fronte del contrasto alla Pandemia, saranno intensificati anche i consueti controlli per verificare il rispetto delle norme anti Covid. Un'attenzione particolare è in atto per la tutela delle vittime vulnerabili, in particolare gli anziani, a cui l'Arma dei Carabinieri è come sempre vicina. Mentre proseguono gli incontri per fare prevenzione, organizzati dai Carabinieri presso centri anziani e parrocchie, molte sono le segnalazioni di meno giovani che raccontano di essere stati avvicinati in strada per tentativi di truffe o a cui hanno bussato alla porta di casa persone che tentavano di raggiurarli chiedendo soldi



# Pasqua, nella Capitale 230mila turisti

*Federalberghi: "Mancano all'appello Russia, Cina, Giappone e Sudamerica"*

Il turismo a Roma per Pasqua 2022 registra segni di ripresa rispetto al 2021, anche se con livelli ancora distanti dalla fase pre-pandemica: gli arrivi complessivi sono circa 235mila (-36,9% rispetto a Pasqua 2019) mentre le presenze sono stimate in 583mila (-39,5% rispetto al 2019). I dati sono stati resi noti da Federalberghi nel corso dell'Albergatore day 2022, l'evento

che coinvolge gli attori del settore alberghiero che anche quest'anno si tiene al Parco dei Principi vicino a Villa Borghese. Nello specifico, negli hotel di Roma gli arrivi stimati sono 155mila e le presenze 373mila. Negli esercizi complementari gli arrivi stimati sono 80mila e le presenze 210mila. Nell'insieme della Città metropolitana di Roma gli arrivi complessivi sono

stati stimati in 257mila e le presenze in 636mila. "Non è la prima volta che si manifestano segnali di ripresa nella traversata del deserto che per noi hanno rappresentato gli ultimi due anni - commenta il presidente di Federalberghi Roma, Giuseppe Roscioli - ma essendo sempre stati smentiti da nuove criticità, da varianti Covid inedite e da conflitti bellici non riteniamo sia il

caso di cantare vittoria. Come categoria che sta ancora contando i danni subiti, affrontando i debiti contratti con le banche e registrando mancate riaperture, ci auguriamo che questa tendenziale crescita possa proseguire, ma restiamo consapevoli che per fattori legati al movimento internazionale dei flussi la piena ripresa di Roma non potrà realizzarsi prima del 2024".

**"Mancano arrivi da Russia, Cina, Giappone e Sudamerica"**

Roscioli prosegue: "Sono stati due anni difficilissimi. Alcuni tra noi non ce l'hanno fatta e hanno chiuso. Noi siamo sempre stati ottimisti, nonostante le bastonate ricevute. Qualche segnale positivo c'è: in questo mese abbiamo tutti notato un aumento delle presenze e c'è voglia di tornare a una vita normale - sottolinea il presidente di Federalberghi Roma -. Ma mancano ancora Cina, Russia, Sud-est asiatico, Giappone e Sudamerica, che rappresentano il 50% del turismo mondiale. Inizieremo a rivederli forse in autunno".

**Federalberghi: "Il Governo ci deve accompagnare ancora"**

Per questo, puntualizza Roscioli, "il Governo ci deve accompagnare ancora un po'. Sono convinto che il turismo e le nostre aziende torneranno a dare un significativo apporto al Pil. I prezzi medi stanno crescendo e se anche il Governo e il sistema bancario ci accompagneranno con linee ad hoc, possiamo farcela. Anche il Comune di Roma può aiutarci. Ricordiamoci sempre che il turista è come il cittadino. Dobbiamo rendere la città più vivibile per noi perché quando sarà vivibile per noi, lo sarà anche

o gioielli. Si tratta di criminali che approfittano della buona fede dei cittadini. Pattuglie a piedi, a bordo di autoradio, moto, in abiti civili sorvegliano l'intera Capitale e la Provincia. Nei pressi delle Basiliche, nelle principali piazze, sul litorale sono attive le Stazioni Mobili dei Carabinieri dove i cit-

tadini potranno rivolgersi per qualsiasi problema. Sono stati intensificati i controlli nei pressi di abitazioni e stabili incustoditi per prevenire i furti all'interno delle case lasciate incustodite dai romani partiti per le vacanze. Presso le principali arterie e vie consolari, nonché quelle della

zona dei Castelli Romani e del litorale sono stati attuati dispositivi di controllo della velocità. I controlli dei Carabinieri sono anche rivolti all'accertamento dello stato di ebbrezza, mediante l'utilizzo degli etilometri. Sono stati intensificati anche i tradizionali servizi svolti per il contrasto

alla microcriminalità con unità antiborseggio nelle vie commerciali, nel centro storico della Capitale, presso i luoghi maggiormente frequentati da turisti. Sono stati attivati ulteriori dispositivi di controllo anche nel settore amministrativo per la verifica del rispetto delle norme in mate-

ria di lavoro e somministrazione dei prodotti alimentari e bevande con il Nas e con i Carabinieri del Nucleo Ispettorato del Lavoro. Il vasto dispositivo fa capo alla Centrale Operativa Provinciale, centro di coordinamento e controllo dei Carabinieri.

# Estate 2022, dalla Regione 2,5 milioni di euro ai Comuni

"Per una stagione balneare 2022 all'insegna del turismo sicuro e accessibile a tutti anche quest'anno la Regione Lazio ha deciso di stanziare 2,5 milioni di euro per aiutare i Comuni del litorale laziale a gestire le spiagge libere in totale sicurezza per la nuova stagione balneare". Ad annunciare la notizia il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti che aggiunge: "Un provvedimento che replichiamo e che ci assumiamo anche per la stagione in arrivo, perché vogliamo che il ritorno alla normalità avvenga nel modo più sicuro per tutti. E soprattutto intendiamo rilanciare un settore fortemente provato come quello turistico, che può trovare proprio nella bellezza e nel caldo dell'estate e nella forza del mare delle nostre coste il modo migliore per rilanciarsi". La giunta regionale ha approvato nei giorni scorsi una delibera con la quale la Regione si impegna a sostenere le spese necessarie che gli enti locali dovranno affrontare per assicurare l'accesso al mare

senza rischi e garantire un'estate all'insegna del turismo sicuro e accessibile a tutti. "Spiagge più pulite, sicure e accessibili: per il terzo anno di seguito, anche per l'estate 2022 sosteniamo i Comuni del litorale con uno stanziamento di 2,5 milioni di euro per mettere in sicurezza le spiagge libere. La valorizzazione e la promozione del litorale laziale passano attraverso la fruibilità in sicurezza delle nostre coste. La Regione Lazio prosegue nell'impegno finalizzato a sostenere i nostri Comuni per il migliore avvio della stagione balneare 2022 e a investire sulla ripresa di un turismo responsabile e sostenibile, assicurando la fruizione delle spiagge, soprattutto quelle libere, nel pieno rispetto delle norme anti-Covid", hanno dichiarato Valentina Corrado, assessore al Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa e Paolo Orneli, assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca,



Start Up e Innovazione della Regione Lazio. La somma verrà ripartita tra 21 Comuni costieri e 2 Comuni delle isole pontine Ponza e Ventotene, in funzione di due parametri: il numero di abitanti e la lunghezza di arenile disponibili alla libera fruizione - ossia delle

spiagge libere e libere con servizi - del territorio. Le somme spettanti a ciascun ente locale, almeno 40.000 euro, sono riportate nella tabella in allegato. I fondi regionali potran-

no essere usati dai Comuni per mettere in campo tutte le azioni che riterranno necessarie per garantire la valorizzazione e promozione economica del litorale laziale attraverso la fruibilità in sicurezza delle spiagge libere, dei pontili in ormeggio e delle banchine. Potranno quindi essere finanziati gli interventi per la sicurezza dell'accesso alla spiaggia libera, le attività per la pulizia degli arenili, per l'igienizzazione e la sanificazione degli ambienti e delle attrezzature, i servizi di salvamento durante la balneazione e le attività di vigilanza lungo le spiagge libere.

L'erogazione dei contributi ai Comuni beneficiari verrà suddivisa in un anticipo pari all'80% e in un saldo pari al 20% del contributo riconosciuto. La realizzazione e la rendicontazione degli interventi ammessi si dovranno concludere entro il 30 settembre 2022.

## in Breve

**Barriere architettoniche**  
**7,2 mln di euro dalla Giunta**

Approvati in Giunta capitolina i progetti di fattibilità tecnico economica con interventi per un valore complessivo di oltre 7,2 milioni di euro destinati principalmente all'abbattimento delle barriere architettoniche. Si tratta dell'installazione di nuovi ascensori e montascale negli immobili di Roma capitale. Nello specifico, lo stanziamento di 6 milioni di euro finalizzato alla maggiore accessibilità degli edifici capitolini riguarda l'abbattimento di barriere architettoniche in luoghi pubblici come, ad esempio, nelle scuole e nei municipi. "È un passaggio importante per l'attivazione di un'unica procedura che riguarda gli edifici di proprietà o pertinenza di Roma Capitale: a breve saranno resi tutti più accessibili non dovendo realizzare singole gare per ciascuna opera. Maggiore semplificazione, nel nostro caso, significa migliorare la vita alle persone con disabilità e realizzare uno degli obiettivi più qualificanti del programma del sindaco Gualtieri" ha commentato l'assessore ai Lavori Pubblici e alle Infrastrutture Omella Segnalini. Con la medesima delibera di Giunta è stata approvata anche la progettazione tecnico economica alla base di un Accordo Quadro da oltre 1,2 milioni di euro per interventi di manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici presenti negli immobili capitolini. Anche in questo caso un'unica procedura che consentirà di operare prontamente in qualunque edificio comunale necessiti di manutenzione degli impianti presenti.

## Regione Lazio, dal Pnrr 48 milioni per la cultura

*"Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale"*

"Abbiamo approvato un nuovo Avviso pubblico con il quale, con 48 milioni di euro messi a disposizione dall'Unione Europea, interveniamo sulla Protezione e Valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale del Lazio. La misura rientra all'interno dell'azione 'Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale' del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza e punta a dare nuovo impulso ai processi di salvaguardia e valorizzazione di edifici storici ma anche di tutto il paesaggio rurale. Un intervento fondamentale in linea con gli obiettivi di tutela del vasto e variegato patrimonio culturale e naturalistico del nostro territorio affinché sia volano di nuovi processi di sviluppo delle realtà locali". Ad annunciarlo il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti. Gli interventi previsti riguardano edifici e insediamenti storici che siano testimonianze significative della storia delle popolazioni e delle comunità rurali, delle rispettive economie agricole tradizionali, dell'evoluzione del paesaggio. Entrando nel dettaglio si tratta di edifici rurali (manufatti destinati ad abitazione rurale o destinati ad attività funzionali all'agricoltura come mulini ad acqua o a vento, frantoi, che abbiano o abbiano avuto un rapporto diretto o comunque connesso con l'attività agricola circostante e che non siano stati irriver-



sibilmente alterati nell'impianto tipologico originario, nelle caratteristiche architettonico-costruttive e nei materiali tradizionali impiegati. E poi strutture o opere rurali (manufatti che connotano il legame organico con l'attività agricola di pertinenza come fienili, stalle, essiccatoi, forni, pozzi, fontane, abbeveratoi, ponti, muretti a secco e simili). Coinvolti anche elementi della cultura, religiosità, tradizione locale (manufatti tipici della tradizione popolare e religiosa delle comunità rurali quali cappelle, chiese rurali, edicole votive, ma anche dei mestieri della tradizione connessi alla vita delle comunità rurali. L'Avviso è rivolto a persone fisiche e soggetti privati profit e non profit, compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, enti del terzo settore e altre associazioni, fondazioni, cooperative, imprese in forma individuale o

societaria, che siano proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo dei beni appartenenti al patrimonio culturale rurale (di proprietà pubblica o privata). Il contributo è concesso fino a 150 mila euro per massimo l'80% del finanziamento totale e per il 100% se il bene è oggetto di dichiarazione di interesse culturale. La domanda di finanziamento potrà essere presentata da martedì 19 aprile ed entro e non oltre le ore 16:59 del 20 maggio 2022 utilizzando esclusivamente l'applicativo informatico predisposto da Cassa depositi e prestiti S.p.A. e accessibile all'indirizzo <https://portale-paesaggirurali.cdp.it/>, secondo la procedura "a sportello". La Regione provvederà alla trasmissione degli elenchi delle domande ammissibili a finanziamento al Ministero della Cultura entro il 31 maggio 2022.

## Protezione e conservazione suoli: convenzione Arsiat-Comune



La Giunta capitolina ha approvato la delibera presentata dall'assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti Sabrina Alfonsi con cui si attiva una Convenzione tra Roma Capitale e l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio - Arsiat per progetti e interventi di protezione e conservazione dei suoli nel territorio comunale. La Convenzione, spiega il Campidoglio, si inserisce nel quadro del progetto europeo Soil4Life, di cui Roma Capitale è partner, per la governance dei suoli, al fine di ridurre il consumo e contrastare il fenomeno dell'impermeabilizzazione. Il tutto nel rispetto delle Linee guida dell'Unione Europea per la biodiversità 2030 e dell'Agenda Onu 2030; un quadro di obiettivi di lungo periodo per la tutela della biodiversità e la protezione dell'ambiente che Roma Capitale e Arsiat condividono. In particolare, la Convenzione sottoscritta con Arsiat prevede la stesura delle Linee Guida per la protezione e conservazione dei suoli del territorio di Roma capitale attraverso una mappatura delle principali tipologie di suolo, interventi per il contrasto dell'impermeabilizzazione, attività di bonifica e di ripristino della fertilità dei terreni. Tale collaborazione porterà, infine, alla elaborazione di una Carta delle Unità di Terre del territorio di Roma Capitale, un importante lavoro cartografico necessario all'attuazione degli interventi di tutela e recupero dei suoli. "Con questa Convenzione si avvia una reciproca collaborazione fondata, anzitutto, sulla condivisione delle strategie di tutela ambientale indicate dalle Agende delle Nazioni Unite e dell'Unione Europea per il 2030" dichiara l'assessora Alfonsi. "Il lavoro che si avvia con Arsiat, porterà ad una importante acquisizione di dati sullo stato dei suoli nel territorio della capitale e alla programmazione di interventi di recupero e valorizzazione, anche con l'obiettivo di restituire alla produzione agricola terreni degradati o abbandonati".

## Un tossicodipendente ristretto muore per malore a Regina Coeli

Un detenuto straniero di 36 anni è morto ieri nel carcere romano di Regina Coeli dove era ristretto per scontare fino al 2024 una pena inflitta per il reato di rapina aggravata. A dare la notizia è il Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE. Maurizio Somma, segretario nazionale SAPPE per il Lazio, ricostruisce i drammatici momenti: "L'uomo aveva precedenti di tossicodipendenza che posso avere significativamente inciso sulle cause della morte, che allo stato risultano legate a un malore su delle quali sono in corso accertamenti più approfonditi. A nulla sono valsi i soccorsi prestati dal personale di Polizia Penitenziaria e dai sanitari che non hanno potuto fare altro che certificare il fulmineo decesso. Ancora un decesso per un soggetto che,

forse, poteva anche non essere in carcere in relazione alla sua posizione giuridica e stato di salute". "La situazione nelle carceri resta allarmante: altro che emergenza superata", dichiara Donato Capece, segretario generale SAPPE. "Ci troviamo a commentare una tragedia umana avvenuta in quei moderni lazzaretti che sono diventati i penitenziari italiani, nei quali secondo recenti studi di settore è stato accertato che almeno una patologia è presente nel 60-80% dei detenuti. Questo significa che almeno due detenuti su tre sono malati e fa comprendere in quali critiche, difficili e pericolose condizioni lavorano le donne e gli uomini del Corpo di polizia penitenziaria". Capece ricorda che proprio mercoledì 13 aprile ha manifestato a Roma, davanti

al Ministero della Giustizia, con altri sindacati autonomi di polizia penitenziaria per denunciare quanto e come sia importante e urgente prevedere un nuovo modello custodiale: "Se infatti, da un lato, è grave che la recrudescenza degli eventi critici in carcere si è concretizzata proprio quando sempre più carceri hanno introdotto la vigilanza dinamica ed il regime penitenziario 'aperto', ossia con i detenuti più ore al giorno liberi di girare per le Sezioni detentive con controlli sporadici ed occasionali della Polizia Penitenziaria, dall'altro il SAPPE punta sul potenziamento del ricorso all'area penale esterna per i detenuti non socialmente pericolosi. Il carcere dev'essere l'estrema ratio. Da tempo sollecitiamo una inver-

sione di tendenza sui modelli che caratterizzano la detenzione in Italia, modificando radicalmente le condizioni di vita dei ristretti e offrendo loro reali opportunità di recupero attraverso un potenziamento nell'area penale esterna e l'affidamento di lavori di pubblica utilità. Per abbattere l'apatia e l'ozio nelle celle, invece, i detenuti dovrebbero essere messi nelle condizioni di lavorare, anche a favore delle comunità territoriali con impieghi in attività socialmente utili specie per coloro i quali che hanno problemi di tossicodipendenza. Ma non è certo lasciandoli ore a far nulla nelle celle e nei corridoi delle Sezioni che si favoriscono condizioni di trattamento e rieducazione come prevede la nostra Carta costituzionale.



# Annunciate importanti novità per il nostro distretto: in arrivo Casa della Comunità, Centrale Operativa Territoriale (COT) e l'Ospedale di Comunità Sanità, l'assessore regionale D'Amato accolto nella Sala Ruspoli di Cerveteri

In una Sala Ruspoli che torna ad essere gremita, seppur nel rispetto delle norme di contenimento alla diffusione del Covid, è stato accolto uno dei maggiori protagonisti politici degli ultimi anni di lotta alla pandemia, l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato. Nel corso dell'evento sono state annunciate importanti novità per il nostro distretto come la realizzazione di una Casa della Comunità, di una Centrale Operativa Territoriale (COT) e la nascita di un Ospedale di Comunità. Progetti che, come afferma l'Assessore D'Amato, voglio rendere la nuova sanità del territorio più vicina alle persone per ridurre le disuguaglianze. Per questo motivo i fondi del PNRR sono stati uno strumento per affermare il concetto di prossimità attraverso l'articolazione di vari presidi sanitari, tra i distretti, e l'integrazione tra l'aspetto sanitario e quello sociale. L'obiettivo è prendere in cura principalmente i pazienti cronici: coloro che assorbono più della metà delle risorse e necessitano di assistenza continua. In conclusione del suo intervento l'Assessore D'Amato ha accolto una proposta avanzata dal Sindaco, Alessio Pascucci, che a breve potremo comunicare ai cittadini. Il Consigliere Regionale Emiliano Minnucci ha voluto



raccontare la storia della Sanità regionale, le condizioni in cui il Presidente Zingaretti ha trovato i conti del SSR, il commissariamento, il piano di rientro e i sacrifici che ha comportato. Ma la capacità e la determinazione della Giunta Regionale che ha comunque riavviato gli investimenti migliorando le strutture, salvando l'ospedale di Bracciano che come tutti ricordiamo era in via di dismissione. Sforzi che hanno consentito al Lazio di essere stata la prima Regione d'Italia nella lotta al Covid ed esempio di un modello vaccinale che tutti ci hanno invidiato. Ha infine chiuso ricordando come la Asl Roma 4 in questi anni ha riconquistato competenze e professionalità



che la portano ad essere una delle più virtuose del sistema regionale. Dopo i saluti iniziali del Sindaco, a chiudere questo interessante evento è stata Elena Gubetti, attuale Vicesindaco e candidata Sindaca per il Centrosinistra cittadino. Elena ha raccontato di come il sistema istituzionale tutto, ma la Regione Lazio e la ASL Roma 4 in particolare, siano stati al fianco dei Comuni dall'inizio della pandemia e nonostante le difficoltà. Ringraziamo gli intervenuti direttamente e i tanti che hanno seguito la diretta facebook perché dimostrano che Cerveteri è una città attenta e interessata, che guarda allo sviluppo e che crede nel ruolo del Partito Democratico sul territorio.

Il referente territoriale Attilio Di Maio rilancia su Cerveteri "Il Movimento 5 Stelle c'è"



"Anche a Cerveteri il Movimento 5 Stelle c'è!" Lo dichiara il referente territoriale M5S Cerveteri Attilio Di Maio, che in un comunicato ha affermato inoltre: "Ci siamo incontrati a Marina di Cerveteri, giovedì 14 aprile alle ore 18:00 per scambiarsi idee e proposte per la nostra città, erano presenti i nostri portavoce nazionali, attivisti, portavoce Comunali, simpatizzanti e rappresentanti del M5S Cerveteri,

Ladispoli e Civitavecchia e tanti altri amici, in modo informale per conoscerci e rispondere anche alle tante domande curiosità. Il M5S, con la guida di Giuseppe Conte, si sta organizzando non solo dotandosi di una Carta dei Principi e dei Valori che conferma e rilancia la nostra identità e i nostri obiettivi, ma anche strutturandosi a livello nazionale e territoriale per rispondere alle esigenze di una forza politica che intende ancora essere protagonista e motore del rinnovamento di questo paese. Grazie a tutti i partecipanti siete stati veramente numerosi. Un ringraziamento speciale va ai nostri Portavoce nazionali che hanno ideato e partecipato all'incontro: David Porrello, vicepresidente del Consiglio regionale del Lazio e membro delle commissioni Bilancio e Trasporti e Lavori Pubblici; Alessandra Maiorino, senatrice, coordinatrice del comitato per le politiche di genere e i diritti civili del Movimento 5 Stelle e membro delle Commissioni Giustizia, Diritti Umani, Femminicidio; Marta Grande, deputata, presidente della delegazione parlamentare del Consiglio d'Europa e membro della commissione Esteri; Gianluca Perilli, senatore, coordinatore del Comitato nazionale progetti".

## "Torre Flavia - Un'aula Verdeblu"

Scuolambiente ha incontrato gli alunni e le insegnanti della 4D e 3C della S. D'Acquisto

Nei giorni 11 e 12 aprile l'Associazione Scuolambiente ha in contratto gli alunni e le insegnanti delle classi 4D e 3C della primaria dell'Istituto comprensivo "Salvo D'Acquisto" di Cerveteri nell'ambito del progetto "Torre Flavia - Un'aula Verdeblu", con il quale si intende far conoscere ai ragazzi il patrimonio ambientale del proprio territorio e promuovere azioni di cittadinanza attiva rispetto alla protezione dei beni ambientali e delle aree protette. Maria Beatrice Cantieri, Leda Bressanello e Settimo Tidona hanno accolto i ragazzi all'ingresso nord del Monumento Naturale Palude di Torre Flavia e li hanno guidati in un percorso attraverso il quale sono state illustrate la storia dell'area protetta e le sue caratteristiche naturalistiche e ambientali e ancora la sua peculiarità di area umida che consente la sosta e la permanenza di uccelli migratori e stanziali. E' stata evidenziata anche la particolarità di questa zona per la nidificazione

del Fratino, specie in estinzione che per questo va salvaguardata con iniziative di controllo e tutela operate dai volontari del Campo Fratino. Durante il percorso i ragazzi hanno fatto merenda presso il Giardino del Fratino, uno spazio che Gianluca Vannoli, volontario molto attivo di Scuolambiente, ha messo a disposizione dell'Associazione. I ragazzi della 3C, nel corso della visita, hanno fatto un piacevole incontro con il dott. Battisti, curatore dell'area, e con il comandante Cacace della Guardia Costiera, che si sono complimentati con loro per l'attenzione e l'impegno con cui stavano seguendo le attività proposte. L'ultima parte dell'incontro è stata dedicata ad una piccola pulizia dell'area in cui i ragazzi si sono impegnati con entusiasmo. Con le insegnanti si è quindi concordato di elaborare cartelli, ricerche, schede che verranno presentati nell'incontro finale, sempre in area il 24 maggio, a testimonianza del percorso svolto.



alfani

CERAMICHE

La qualità che fa la differenza

SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

info: 347 6553475

cessione@alfaniceramiche.it

50%

Cerveteri S.S. Aurelia Km 44,500 Bracciano Via dei Lecci, 137 Civitavecchia Via G. Baccelli 127/133



## Verso l'Estate - Al via una serie di interventi su tutti gli arenili della città Grando: "Le spiagge libere di Ladispoli sempre più sicure ed accessibili a tutti"

"Prosegue l'impegno dell'Amministrazione comunale per rendere le spiagge libere sempre più accessibili a tutti". Con queste parole il sindaco Alessandro Grando ha annunciato che grazie al finanziamento della Regione Lazio di circa 90 mila euro ed ulteriori 125 mila che verranno erogati direttamente dal Comune di Ladispoli saranno effettuati una serie di interventi su tutte le spiagge libere della città. "Abbiamo

deciso - ha proseguito Grando - di stanziare, nella prossima variazione di bilancio, questi ulteriori fondi per realizzare interventi ancora più incisivi sulle nostre spiagge libere. L'obiettivo è quello di potenziare tutti i servizi, in particolare saranno realizzate passerelle di accesso per permettere a tutti di arrivare al mare e a disposizione delle persone diversamente abili ci saranno anche sedie

reza, da giugno a settembre, da Marina di San Nicola e Torre Flavia, torneranno anche le torrette di avvistamento. Un ringraziamento particolare al delegato al demanio Pierpaolo Perretta, che ha attivamente seguito l'iter della vicenda e alla Regione Lazio che ha accolto le richieste provenienti dai comuni costieri". "La valorizzazione delle spiagge libere - ha aggiunto Perretta - è sempre stato un obiettivo di que-

sta Amministrazione, rappresentando il biglietto da visita turistico della città. Le nostre spiagge sicure, accessibili e pulite, saranno pronte ad accogliere nel miglior modo possibile i cittadini e i turisti nella prossima stagione balneare. Si ringrazia l'Ufficio demanio per l'impegno profuso".



## Francesca Lazzeri ringrazia quanti permesso il successo dell'evento per la presentazione del libro di Signori "Fuorigioco - Perde solo chi si arrende" "Grazie Beppe, ci hai fatto sognare ancora"

Non è stato solo un bagno di folla, è stata una bellissima festa di sport, cultura e promozione sociale. E' stato entusiasmante accogliere un grande ed indimenticabile campione, l'emozione era nell'aria. Occhi lucidi per molti, forse i più emozionati erano proprio gli adulti che lo hanno visto correre ed esultare nel rettangolo verde. A una settimana dall'evento presentazione del libro di Beppe Signori "Fuorigioco - perde solo chi si arrende" è tempo di ringraziare tutti coloro che hanno creduto in questo progetto. E' difficile dare una priorità nei ringraziamenti, ed allora con la scusa della cavalleria iniziamo con la squadra tutta al femminile, ovvero la dirigenza dell'Us Academy Ladispoli, il presidente Sabrina Fioravanti, il vice presidente Barbara Del Greppo e della segretaria Tiziana Chiese, che sin da subito hanno accolto con entusiasmo la nostra proposta di celebrare la manifestazione nell'impianto sportivo di viale Giorgio Lazzeri. In un primo momento avevamo pensato di presentare il libro nel Mondadori bookstore di viale Italia 122/124, che aveva accolto con grande entusiasmo la proposta, ma



appena si è diffusa la notizia un considerevole numero di persone si era recata in libreria per acquistare il libro di Beppe, quindi per non creare problemi di viabilità e di ordine pubblico

abbiamo subito pensato che la cornice ideale sarebbe stata proprio quella dello stadio "Angelo Sale". Grazie agli uomini del Commissariato Distaccato di P.S. di Ladispoli, diretto dal Vice

Questore Federico Zaccaria, che hanno vigilato e garantito la sicurezza delle centinaia di tifosi accorsi. Un sentito ringraziamento alla PM Security, alla Protezione Civile La fenice ODV

e a Roberto Rossi, per il grande lavoro svolto. Ininfinitamente grazie ai colleghi della stampa presenti in campo, grazie alle loro dirette social e ai servizi andati in onda nelle ore successive hanno

### in Breve



**Il nido si trova sulla duna nei pressi della Torre. A monitorare la situazione i volontari del Campo Fratino e della Palude protetta**  
**A Torre Flavia i primi nidi dei fratini. Uno è già stato predato dalle volpi**

Alla Palude di Torre Flavia tomano i fratini e tomano anche i nidi. Una coppia ha deposto le uova, proprio nei giorni scorsi, sulla duna nei pressi della Torre. Un altro nido, invece, potrebbe trovarsi sulla spiaggia in direzione Campo di Mare. Subito i volontari si sono rimboccati le maniche per segnalare il nido così da evitare che gli avventori, inavvertitamente li calpestino. Ma il pericolo per le uova non arriva solo dagli esseri umani. Sempre nei giorni scorsi un altro nido, questa volta posizionato fuori dal recinto, è stato predato da alcune volpi. Nessuna delle uova deposte da "mamma Fratino" si è purtroppo salvata. Non è la prima volta che le nidificazioni, purtroppo, subiscono delle perdite. Lo scorso anno, addirittura ignoti avevano razzato alcune delle uova presenti. Con l'inizio della stagione, intanto, si fa sempre più serrata l'attività dei volontari della Palude di Torre Flavia che proseguirà fino a fine luglio. «Queste specie sono a rischio in quanto, in aprile - maggio - ha spiegato il responsabile della Palude, Corrado Battisti - i nidi possono essere inavvertitamente calpestati e, in giugno-luglio, le uova e i pulli possono essere predati da cani e altri animali».

fatto sì che anche chi era impossibilitato a partecipare fisicamente è riuscito a seguire l'evento. Grazie di cuore agli ospiti e relatori di grande calibro, il presidente della Polisportiva Antonio Buccioni, il dirigente Asi Alessandro Cochi, il giornalista e scrittore Luca Aleandri ed il biografo ufficiale della SS Lazio, Fabio Argentini: ognuno di loro ha raccontato un pezzo di Lazio, di Storia, di Beppe Signori. Ultimi ringraziamenti solo in ordine ma non certo per l'importanza del grande lavoro fatto alla Ops Group per i tabelloni luminosi, a Stefano Malandrino e Vincenzo Di Biagio, rispettivamente videomaker e fotografo ufficiale della manifestazione. Grazie al loro contributo abbiamo fissato nella Storia di questa Comunità la grandezza di un evento che ha visto arrivare a Ladispoli Beppe Signori, amatissimo bomber della SS Lazio e della Nazionale. Proprio a Beppe vogliamo rivolgere l'ultimo ringraziamento, per aver accettato il nostro invito, per averci regalato un bellissimo pomeriggio e tante tante emozioni in campo ed ancora una volta averci fatto sognare.

Francesca Lazzeri



La candidata sindaca del centro sinistra Silvia Marongiu punta alla "costruzione di un campo largo, progressista e civico" interno al campo dell'alleanza politica PD-Movimento 5 stelle. "Da parte dell'amico Alessio ricostruzioni imprecise"

# Partiamo dall'unico obiettivo: chiudere l'esperienza Grandò"

Con Silvia Marongiu candidata sindaca prende spazio il progetto di rinnovamento per il centro sinistra, che vede in chiave attuativa l'alleanza tra il PD ed il M5S, ed altre liste civiche di area moderata con un'anima radicata nei territori.

**Che caratteristiche salienti possiede la coalizione a suo sostegno?**

"Fiducia nel futuro abbinata ad una concezione nuova di politica rappresentano le fondamenta da cui siamo partiti per progettare il rilancio di Ladispoli, attraverso la costruzione di un campo largo, progressista e civico".

**Lei sta incontrando i cittadini e le realtà territoriali in questi giorni. Come viene accolta? Che aria si respira a Ladispoli?**

"Riscontro un'atmosfera stimolante: c'è una gran voglia di fare qualcosa di diverso e un clima che ha contagiato anche la nostra coalizione".

**Quali elementi di rottura e quali di continuità rispetto al passato del centro sinistra, che ha guidato la crescita della città per 4 mandati consecutivi?**

"E' stato utilizzato un termine giusto: "crescita". Con noi Ladispoli ha avuto uno sviluppo importante, riuscendo a divenire una realtà a misura d'uomo e un punto di riferimento di un vasto comprensorio. Ricordiamoci come era Ladispoli 25 anni fa. È fisiologico, ma non scusabile, che dopo una fase espansiva si perda un po' il contatto con l'anima stessa della città. Questa pausa ci è stata utile per aggiornare la nostra visione".



sa della città. Questa pausa ci è stata utile per aggiornare la nostra visione".

**Quali errori hanno condotto il centro sinistra a perdere le scorse amministrative?**

"Era da 20 anni consecutivi che il Centro Sinistra governava la città, il ricambio in quella fase era tra le cose prevedibili. Anche a livello nazionale c'era un altro clima, lo ricorderete. Se per noi la pausa è stata salutare, altrettanto non si può dire per la città. Si parla di promesse mantenute ma il cittadino non le vede e riconosce la natura di questa fretta nel tagliare nastri".

**In quali elementi chiave si differenzia la vostra visione politico-amministrativa rispetto a quella**

**del centro destra di Grandò?**

"Se non dovessi mantenere le promesse non starei lì a raccontarvele: lo devo alla stima che ho ricevuto da tutte le persone che incontro oltre a quelle che mi hanno spinto a candidarmi. Il gioco dei "Noi Buoni e Voi Cattivi" non è ammissibile. Cambierà anche il linguaggio: le parole dovranno essere coerenti con le azioni. Il Comune è la casa di tutti i cittadini. Deve dunque rispettare il principio della trasparenza, e di questa io voglio essere la garante".

**Marongiu, perché a suo avviso il centro sinistra non ha deciso di convergere su un "mestierante" della politica come Pascucci, bensì di investire sulla figura di una donna impegnata e libera**

professionista quale è Lei, alla eventuale prima esperienza da sindaca? In cosa Pascucci non vi rappresenta? Come si è posto il suo gruppo nelle riunioni e nei confronti preliminari? Quali sono in sintesi ed a suo avviso le motivazioni retrostanti e quelle palesate, che hanno spinto Pascucci a candidarsi e perché Lei non ha fatto un passo indietro quando è stato il momento di decidere?

"Partiamo dall'unico obiettivo: chiudere l'esperienza Grandò. Vedo che dalla parte dell'amico Alessio provengono ricostruzioni qualche volta imprecise. Cosa ci differenzia? Mi è stato chiesto di rappresentare un modo diverso di guidare la città rispetto a quanto registrato nel nostro territorio da diversi anni: una partecipazione corale, sulle azioni e non sulle persone, meno social e più comunità".

**In breve...**

**Se dico primo turno?**

"La coalizione si ritiene soddisfatta del progetto messo in campo."

**Se dico ballottaggio?**

"La nostra è una proposta politica chiara".

**Prossimi appuntamenti di incontro con i cittadini?**

"Subito dopo il 20 aprile avvieremo gli incontri di quartiere e con le categorie, le iniziative politiche. Ognuno di noi rappresenta un pezzo di "un puzzle la cui totalità va disegnata insieme" attraverso la forza della comunità."

(Fonte Baraondanews.it)

Nominati i Portavoce, si tratta di Sabrina Sabellico e Francesco Vigliotti  
**Europa Verde**  
approda a Ladispoli



"Nella riunione di ieri giovedì 14 aprile, presso la ex Casa del Popolo, si è costituita l'associazione comunale EUROPA VERDE di Ladispoli, che ha eletto come Portavoce Sabrina Sabellico e Francesco Vigliotti. In considerazione che il Centrosinistra nello spirito del famoso motto "marciare divisi per colpire uniti" (citato tra l'altro anche dal primo presidente della Repubblica Enrico De Nicola, nel suo discorso di insediamento all'Assemblea Costituente il 15 luglio 1946) qui a Ladispoli affronterà le prossime elezioni amministrative diviso in due coalizioni, presentandosi ai cittadini con i suoi 2 migliori e stimati candidati, l'Assemblea di EUROPA VERDE ha ritenuto che la neocostituita associazione (che ricordiamo ha una propria autonomia politica), abbia la necessità di dare un segnale di netta discontinuità e di novità rispetto alle scelte effettuate in nome di Europa Verde precedenti alla costituzione della scrivente Associazione, che ne vincolerebbero l'azione e l'incisività. Come primo atto politico, ha deliberato di chiedere ai due candidati Alessio Pascucci e Silvia Marongiu un incontro per poter verificare e valutare gli aspetti programmatici delle loro coalizioni". Così in una nota a firma dei portavoce Sabrina Sabellico e Francesco Vigliotti

Continua la fase di assestamento elettorale nel centrosinistra a Ladispoli. Il movimento renziano cittadino si arricchisce di nuovi innesti: ad annunciarlo è il fondatore, Gianni Crimaldi. "Abbiamo scelto di aderire a Italia Viva in quanto sentivamo la necessità di tornare a occuparci anche della politica nazionale.

Siamo da sempre impegnati per la città di Ladispoli, per cui lavoriamo per contribuire al suo miglioramento e allo sviluppo di progetti che guardino al futuro", sottolinea Crimaldi. "In questo delicato momento - prosegue - vogliamo partecipare anche alla costruzione delle politiche pubbliche di livello regionale e nazionale. Abbiamo trovato in Italia Viva un luogo in cui ci sentiamo a nostro agio, e condividiamo le scelte portate avanti, che hanno al centro l'obiettivo di sconfig-

## "Ladispoli dei Valori" aderisce a Italia Viva



gere il populismo". Felici per le nuove adesioni si sono detti i coordinatori cittadini di Italia Viva, Sabino Russoniello e

Marisa Alessandrini: "L'adesione di Ladispoli dei valori segna una crescita importante del nostro partito

sul territorio, non solo in termini numerici ma anche di capacità di elaborazione politica. Per valorizzare ulteriormente questa proficua unione, terremo un incontro pubblico alla presenza dei nostri Coordinatori provinciali, Ileana Piazzoni e Luca Andreassi, e della consigliera regionale di Italia Viva Marietta Tidei. L'iniziativa si terrà giovedì 21 aprile alle ore 18 presso il 'Central Bar' in viale Italia 47/49. Sarà anche l'occasione per parlare dei programmi della lista 'Per Pascucci' di cui facciamo parte, a sostegno della candidatura a sindaco di Alessio Pascucci".

Caffetteria Doria  
Coffee BREAK  
Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

# Ex cantinone, il comune chiede all'Arsial la cessione dell'immobile

*Diventerà la sede operativa delle associazioni di protezione civile*

Il Sindaco Pietro Tidei informa i cittadini di Santa Marinella che "a fronte della discarica a cielo aperto rinvenuta nei giorni scorsi al Cantinone, area di proprietà dell'Agenzia Regionale Arsial, il Comune di Santa Marinella ha chiesto di acquisire il suddetto immobile in forma gratuita, per proce-

dere con i finanziamenti regionali e pnrr che permettano di intervenire sul piano urbanistico ed ambientale. Questo affinché si possa procedere alla riqualificazione, ristrutturazione e messa in sicurezza di tutto il comparto tra via delle Colonie, ex area Italcementi, e il tratto riguardante l'impianto

sportivo comunale. L'area denominata "Il Cantinone", una volta affidata al Comune di Santa Marinella, potrà essere utilizzata in maniera proficua rispetto allo stato di abbandono in cui versa al momento. Atto fortemente voluto dal Sindaco Pietro Tidei e dalla giunta comunale,

volto al miglioramento del decoro complessivo delle zone della città più esposte al degrado, che punta ad adibire la struttura come sede per le Associazioni di volontariato nel terzo settore sanitario e protezione civile nei confronti di un'utenza fragile o diversamente abile.



## Inaugurata la Casa dell'acqua a piazzale Fucsia

Continua senza sosta l'opera di riqualificazione della città di Civitavecchia Riasfaltata anche via Guastatori

Continua l'opera di riqualificazione della città. Ieri mattina è stata inaugurata la terza Casa dell'acqua potabile in città, in piazzale Fucsia, una piccola innovazione per un grande messaggio culturale. Installata da Acea su richiesta del presidente del Consiglio comunale di Civitavecchia Emanuela Mari, in collaborazione con l'assessore ai Lavori pubblici Roberto D'Ottavio, la Casetta è da oggi a libera disposizione degli abitanti del quartiere. Le Case dell'acqua sono un servizio di erogazione di acqua pubblica potabile, naturale o frizzante, dotate di impianto di filtrazione, che mirano all'abbattimento del consumo di acqua in bottiglia, con un evidente vantaggio in termini ambientali (minor impiego della plastica e dei mezzi di trasporto) ed economici. All'inaugurazione erano presenti, oltre al presidente Mari e all'assessore D'Ottavio, il sindaco Ernesto Tedesco e il vicesindaco Manuel Magliani, che hanno controllato anche il risultato della recente risistemazione di strada e marciapiedi. Dopo l'inaugurazione, il sopralluogo si è spostato a Campo dell'Oro, sul cantiere aperto per l'asfaltatura di via Guastatori del Genio all'altezza del ponte dell'autostrada, dove da anni gli abitanti aspettavano la risistemazione.



## Spiagge sicure e accessibili anche nell'estate del 2022



Spiagge libere, sicure e accessibili per l'estate 2022, anche quest'anno, a causa del perdurare della pandemia il Comune di Santa Marinella ha ottenuto dalla Regione Lazio un finanziamento destinato alla messa in sicurezza delle aree demaniali non in concessione. Pur essendo la cifra ottenuta la più alta tra quelle destinate agli altri comuni costieri del comprensorio, vale a dire 133 mila euro, si tratta in ogni caso di una somma inferiore a quella che ci era stata concessa in passato e con la quale con grandi sforzi anche organizzativi avevamo provveduto all'assunzione di Stewart bagnini e personale lungo tutti i tratti di spiaggia libera

del nostro Comune. Anche quest'anno predisporremo ugualmente tutte le misure necessarie e principalmente renderemo accessibili anche per i disabili con l'allestimento di alcune pedane gli arenili dell'ex colonia marina di Santa Severa, alla Sabbie Nere e alla spiaggia sita all'altezza del passaggio a livello della Quartaccia, perché il turismo balneare è uno dei settori trainanti e più importanti della nostra economia ma opereremo in questa direzione, soprattutto perché abbiamo a cuore la sicurezza e la salute di tutti i turisti e cittadini che anche la prossima estate potranno godere del nostro mare e delle nostre splendide spiagge.

## Autista colto da malore salvato dalla Polstrada

*Il ringraziamento del sindaco di Civitavecchia Ernesto Tedesco alla pattuglia intervenuta*

«Voglio esprimere i miei più sinceri complimenti alla pattuglia della Polizia stradale di Civitavecchia che, con tempestività e competenza, ha soccorso l'autista etiopio colpito da infarto alla guida del suo automezzo, mantenendolo in vita fino all'arrivo dell'eliambulanza del 118 allertata dagli stessi agenti. La città è grata e orgogliosa di avere persone così al servizio della comunità». Queste le parole del sindaco di Civitavecchia Ernesto Tedesco a commento dell'intervento della Polstrada di Civitavecchia che ieri ha contribuito a salvare la vita dell'autista del mezzo.

## Emergenza Ucraina, straordinaria la risposta di Santa Marinella



«La città di Santa Marinella ha risposto all'emergenza Ucraina fin dal primo istante in modo straordinario. I cittadini si sono attivati da subito con una solidarietà unica. Le associazioni sono scese in prima linea ed hanno collaborato con l'amministrazione nelle prime impellenti risposte che nelle settimane a seguire sono diventate strutturali. Gli Ucraini sono arrivati numerosi a Santa Marinella in virtù del fatto che la collaborazione sociale, turistica e culturale ha permesso di far conoscere la nostra città sia nella capitale Kyiv che nel distretto di Dnipro grazie al lavoro svolto con gli amici di Petrykivka e la tv nazionale 1+1. Oggi le persone che sono arrivate da noi tra strutture e abitazioni private superano di gran lunga le 200 persone. Il Sindaco Pietro Tidei e l'assessore alle politiche sociali Pierluigi D'Emilio grazie all'aiuto di associazioni e realtà nazionali e locali hanno messo in essere un sostegno alimentare, di vestiario, prodotti igienici e tutto quello che serve anche per i bambini. Ogni mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 18.00 presso via Cicerone 25 i volontari della Misericordia raccolgono e distribuiscono questi generi di primaria necessità alle famiglie che ne hanno bisogno. Inoltre dalla prossima settimana ogni martedì e giovedì dalle 10 alle 12 ci sarà il secondo corso di Italiano. È stato fatto un profiling delle competenze di queste persone e vengono redatti dei CV in Italiano, I bambini sono nelle

nostre scuole e grazie all'aiuto della Dirigente dott.ssa Velia Ceccarelli hanno tutto il supporto necessario ivi compreso quello psicologico. Collaborando con la Asl abbiamo fornito loro tutti gli strumenti per l'assistenza sanitaria. Collaborando con le università Romane abbiamo messo a disposizione dei mediatori culturali. In collaborazione con la nostra questura e l'ambasciata Ucraina in Italia siamo attivi per aiutare ad espletare le procedure burocratiche necessarie. Oltre a tutto questo siamo riusciti anche ad inviare aiuti sanitari ed alimentari direttamente in Ucraina. Stiamo inoltre lavorando a dei progetti di integrazione ancora più sinergica. Abbiamo dato loro una chiesa grazie alla collaborazione del nostro parroco Don Salvatore Rizzo dove poter celebrare le loro funzioni religiose. Siamo in contatto con gli amici rimasti in Ucraina e sparsi per l'Europa ed a loro va il nostro grande abbraccio e la nostra solidarietà. Tutto questo a costo zero per l'ente e grazie al cuore grande dei Santa Marinellesi che sono arrivati ad aprire le loro case a queste persone. Siamo veramente orgogliosi dei nostri concittadini, l'amministrazione comunale continua comunque a sostenere anche le nostre fasce più deboli con distribuzioni alimentari ed aiuti attraverso i nostri uffici». A parlare sono il Sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei e il suo assessore alle politiche sociali Pierluigi D'Emilio.

# Il Santo Padre ha svolto anche la tradizionale "lavanda dei piedi" a 12 detenuti, tre donne Papa Francesco al carcere di Civitavecchia

*Bergoglio: "Seguiamo questa cerimonia con la voglia di servire e perdonarci"*

«E poi, Gesù - con un gesto che anche tocca il cuore - lava i piedi al traditore, quello che lo vende. Così è Gesù e ci insegna questo, semplicemente: fra voi, dovete lavare i piedi. È il simbolo: tra voi, dovete servirvi; uno serve l'altro, senza interessi. Che bello sarebbe se questo fosse possibile farlo tutti i giorni e a tutta la gente: ma sempre c'è l'interesse, che è come una serpe che entra». Così Papa Francesco si è rivolto ai detenuti e al personale penitenziario del Carcere di Civitavecchia dove ieri, in forma privata, ha celebrato la Messa "in Coena Domini" del Giovedì Santo. Il Papa ha svolto anche la "lavanda dei piedi" a dodici detenuti, tre donne. La prima a incontrare il Santo Padre è stata una detenuta ucraina. Alla celebrazione, che si è svolta nella cappella

la dell'Istituto, insieme al Papa ha concelebrato padre Martin, il cappellano dell'Istituto. L'omelia integrale: Tutti i Giovedì Santo leggiamo questo brano del Vangelo: è una cosa semplice. Gesù, con i suoi amici, i suoi discepoli è a cena, la cena della Pasqua; Gesù che lava i piedi ai suoi discepoli - cosa strana quella che ha fatto: a quel tempo i piedi li lavavano gli schiavi all'entrata della casa. E poi, Gesù - con un gesto che anche tocca il cuore - lava i piedi al traditore, quello che lo vende. Così è Gesù e ci insegna questo, semplicemente: fra voi, dovete lavare i piedi. È il simbolo: tra voi, dovete servirvi; uno serve l'altro, senza interessi. Che bello sarebbe se questo fosse possibile farlo tutti i giorni e a tutta la gente: ma sempre c'è l'interesse, che è come una serpe



che entra. E noi ci scandalizziamo quando diciamo: "Sono andato a quell'ufficio pubblico, mi hanno fatto pagare una mancia". Questo fa male, perché non è buono. E noi, tante volte, nella vita cerchiamo il nostro interesse, come se noi facessimo pagare una mancia

tra noi. È importante invece fare tutto senza interesse: uno serve l'altro, uno è fratello dell'altro, uno fa crescere l'altro, uno corregge l'altro, e così bisogna fare andare avanti le cose. Servire! E poi, il cuore di Gesù, che al traditore dice: "Amico" e anche lo aspetta,

fino alla fine: perdona tutto. Questo vorrei metterlo oggi nel cuore di tutti noi, anche nel mio: Dio perdona tutto e Dio perdona sempre! Siamo noi che ci stanchiamo di chiedere perdono. E ognuno di noi, forse, ha qualche cosa lì al cuore, che porta da tempo, che gli fa "ron-ron", qualche scheletrino nascosto nell'armadio. Ma, chiedete perdono a Gesù: Lui perdona tutto. Soltanto vuole la fiducia nostra di chiedere perdono. Tu lo puoi fare quando stai da solo, quando stai con altri compagni, quando stai con il sacerdote. Questa è una bella preghiera per il giorno di oggi: "Ma, Signore, perdonami. Io cercherò di servire gli altri, ma Tu servi me con il Tuo perdono". Lui ha pagato così con il perdono. Questo è il pensiero che vorrei lasciarvi. Servire, aiutarci l'un

l'altro ed essere sicuri che il Signore perdona. E quanto perdona? Tutto! E fino a dove? Sempre! Non si stanca di perdonare: siamo noi che ci stanchiamo di chiedere perdono. E adesso, io cercherò di fare lo stesso gesto che ha fatto Gesù: lavare i piedi. Lo faccio di cuore perché noi sacerdoti dovremmo essere i primi a servire gli altri, non sfruttare gli altri. Il clericalismo alle volte ci porta su questa strada. Ma dobbiamo servire. Questo è un segno, anche un segno di amore per questi fratelli e sorelle e per tutti voi, qui; un segno che vuol dire: "Io non giudico nessuno. Io cerco di servire tutti". C'è Uno che giudica, ma è un Giudice un po' strano, il Signore: giudica e perdona. Seguiamo questa cerimonia con la voglia di servire e perdonarci".

## Venerdì 22 aprile alle ore 10,30 appuntamento presso la sede della presidenza Regione Lazio *Appello per manifestazione-presidio contro la politica regionale dei rifiuti*

Nota a firma di: Coordinamento contro l'inceneritore di Albano - Presidio No discarica Albano; Comitato Risanamento Ambientale; Alternativa Sostenibile; Civitavecchia Bene Comune; Comitati uniti di Rocca Cencia; Aprilia Libera; La Città degli Alberi Aprilia; Rete Ecosistemica Roma; Rete Ecologista Castelli Romani; Insieme per Casal Fattoria IX Municipio; Lavoratori AMA - Usb Cittadini di Cava Covalca; IX Municipio; Dopolavoro Ferroviario Velletri; Forum Ambientalista ODV Civitavecchia; Associazione Ecologica Monti Sabatini -No Discarica Magliano Romano: "La regione Lazio, l'Area Metropolitana, Roma Capitale alimentano e indirizzano una gestione dei rifiuti basata ancora su discariche, TMB/TBM e inceneritori, che pure avrebbero dovuto dismettere, alla luce del piano dei rifiuti del 2020. Sono invece coerenti col medesimo piano quando autorizzano e/o producono impianti a digestione anaerobica per biometano, che godono di lautissimi incentivi nazionali ed europei. Dopo la provvisoria chiusura della discarica di Albano-Roncigliano, è ripartita la ricerca di territori ove sversare i milioni di tonnellate dell'indifferenziato romano. Nelle loro intenzioni, Magliano Romano è condannato e una nuova discarica si potrebbe fare nell'area ardeatina-laurentina, dove non mancano discariche di inerti e degrado a pochi passi dai quartieri abitati. Il biometano si può fare, per loro, a Roma nord a Civitavecchia, ancora a Roncigliano, a Velletri e così via. Che il metano, ancorché "BIO", andrà comunque bruciato e che, insieme ad altre porcherie, gli impianti vomiteranno una melma velenosa, non viene considerato né nocivo, né climalterante. Oggi poi, il biometano è diventato un'arma contro il cattivo metano russo e il suo digestato (fuori controllo), spacciato come ammendante per l'agricoltura, fiero baluardo contro il concime



russo, siamo in guerra o no? Quindi, in guerra come in emergenza, sempre autorizzati a procurare «danni irrimediabili e devastanti per l'ambiente e la salute pubblica». Tutte le popolazioni, da Civitavecchia a Guidonia, dai Castelli Romani a Colferro, da Velletri ad Aprilia e quella romana alle prese con impianti e progetti analoghi, si oppongono a queste scelte, che attentano alla salute umana e animale, alla salubrità dei luoghi e alle locali prerogative decisionali. L'unico modo per trattare i rifiuti è cancellare l'idea di farci business, comunicandolo ad alta voce a Cerroni team, Altissimi, Lozza, ACEA, AMA, Acqua Latina e chiunque altro si lanci in questa terra di nessuno! Riduzione a monte, investire su un piano occupazionale adeguato a supportare la raccolta differenziata spinta, il recupero delle materie, la digestione aerobica e piccoli impianti per l'umido. Non è tutto ma sarebbe un passo avanti".

## Il Vicesindaco Magliani: "Riapriamo parco Spigarelli, finalmente in sicurezza"

E' ufficiale: sabato 16 aprile alle ore 11:00 il parco Spigarelli riaprirà le porte al pubblico. La giunta Tedesco ha infatti preso in carico l'area con una delibera, a conclusione di una lunga opera di riqualificazione effettuata nel quadro di precedenti accordi con Enel. L'inaugurazione avverrà alle ore 11, come anticipa il Vicesindaco Manuel Magliani. "Abbiamo voluto dare un ulteriore segnale di rinascita, aprendo prima di Pasqua le porte del rinnovato parco di San Gordiano intitolato all'indimenticato artista Yuri Spigarelli. Negli ultimi giorni sono state realizzate le ultime attività legate agli allacci idrico ed energetico, soprattutto è stato consegnato il collaudo tecnico da parte della committente ed altri aspetti che ci consentono finalmente di garantire una fruizione in sicurezza dell'intera area". Non solo, perché per aprire da subito il parco è stato necessario mettere in moto una macchina organizzativa, come spiega lo stesso



Vicesindaco: "Nelle more della procedura per l'aggiudicazione delle strutture, che terminerà tra alcune settimane, gli uffici ambiente e lavori pubblici e Civitavecchia Servizi Pubblici hanno consentito la riapertura: sarà appunto Csp a gestire questa fase, con i servizi di apertura, chiusura, guardiania, pulizia e sfalcio in attesa dell'assegnazione. Diamo quindi appuntamento alle ore 11 di sabato a quanti vorranno godere dell'area verde attrezzata".



**CENTRO STAMPA ROMANO**

- ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero
- ★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,
- ★ Stampa riviste e cataloghi

**Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219**

Il Castello di Santa Severa, spazio della Regione Lazio gestito dalla società regionale LAZIOcrea in collaborazione con il Comune di Santa Marinella, complice l'arrivo della primavera, si appresta a aprire i suoi musei, piazze e cortili per un lungo week end dedicato alle festività pasquali. Sabato 16, domenica 17 e lunedì 18 aprile, apertura straordinaria del Castello "baciato dal mare" dalle ore 10 fino alle 19 con un ricco programma di appuntamenti. I visitatori potranno scegliere tante attività tra laboratori naturalistici, archeotrekking, degustazioni organizzati dalla Direzione regionale Ambiente, attività nei musei organizzati da Coopculture, degustazioni a tema pasquale di Etica Food per scoprire la storia del Castello, le sue vestigia e le sue bellezze.

#### Le degustazioni

"Degustazioni Natura In Campo" con i produttori dell'omonimo marchio a cura della Direzione Regionale Parchi del Lazio. Con oltre 100 realtà produttive, è l'unico marchio regionale che nasce per valorizzare i prodotti delle aziende agricole operanti all'interno o nei pressi di Parchi, Riserve, Monumenti Naturali e nelle aree della Rete Natura 2000 della Regione Lazio. Si tratta di un marchio di certificazione, a garanzia di provenienza, sostenibilità e tipicità del prodotto. Sabato 16, domenica 17 e lunedì 18 aprile dalle 11 alle 12, dalle 15.30 alle 16.30 e dalle 18 alle 18.30 presso il Piazzale delle Due Chiese. Sono previste anche degustazioni a tema pasquale con prodotti artigianali realizzati dal laboratorio Etica food specializzata nella produzione di pasticceria classica e moderna con un'area dedicata all'alta gastronomia. Gli assaggi sono gratuiti presso la Bottega Eccellenze di Etruria all'interno del borgo.

#### I laboratori naturalistici e archeotrekking

"Animali a sorpresa" a cura dell'Associazione G.Eco. Venite a giocare per scoprire chi si nasconde nelle uova... ma non di cioccolato! Sarà un insetto o un anfibio? Un uccello o un rettile? La sorpresa è assicurata: potrete osservare da vicino tanti simpatici animali!

# Tantissime iniziative previste a partire da oggi Castello di Santa Severa Un lungo week end per le festività pasquali

**PASQUA AL CASTELLO DI SANTA SEVERA**

Laboratori naturalistici e didattici, volo degli aquiloni, degustazioni dei prodotti a marchio NATURA IN CAMPO, archeotrekking e tanto altro ancora

**SABATO 16, DOMENICA 17 E LUNEDÌ 18 APRILE CON APERTURA STRAORDINARIA DALLE ORE 11:00 ALLE 18:30**  
Castello di Santa Severa, via Aurelia km 52,600 Santa Marinella

prelezioni su eventbrite.it  
programma su castellodisanta-severa.it e su parchilazio.it

REGIONE LAZIO

Sabato 16, domenica 17 e lunedì 18 i bambini dai 4 ai 12 anni potranno imparare divertendosi in questo interessante laboratorio naturalistico. "Verdicapelli - I Pasquaricci". Pronti a costruire coniglietti e pulcini pasquali da portare a casa? Ma hanno un segreto nella testa! Dei semi di erba pronti a germogliare, per scoprire divertendosi come nascono le piante. L'appuntamento è per i bambini

dai 3 ai 10 anni il 16 e 18 aprile e il 17 aprile. "Rintraccia La Traccia" Tutto pronto per la caccia alle... tracce! Niente ovetto di cioccolato ma penne, aculei e mute di serpente per tutti i giovani esploratori curiosi. Una sfida per tutta la famiglia! Il laboratorio, dedicato a bambini e ragazzi dai 7 ai 14 anni, si terrà il 16 e 18 aprile. E poi non possono mancare gli aquiloni con "Colori in volo". Un workshop a cura dell'associazione

Kamaleonte per esplorare, attraverso la costruzione di aquiloni con tessuti di alta qualità, le origini e la storia del aquilone nelle diverse culture. Wima Farzan, francese di adozione afgano di nascita, accompagnerà le famiglie nella realizzazione di aquiloni in un viaggio attraverso la storia e il significato simbolico di questo oggetto che rappresenta in tutte le culture il sogno comune di libertà. Il workshop, in lingua francese

e inglese, è in programma domenica 17 e lunedì 18 dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 17 nell'area aperta del giardino del Castello. Infine un'attività adatta a tutti, Archeotrekking tra Macchiatonda e Pyrgi. Una passeggiata alla scoperta di luoghi magici e incantevoli tra natura e storia, alla scoperta del Castello di Santa Severa, della Riserva Naturale di Macchiatonda e del Monumento Naturale di Pyrgi.

Domenica 17 e lunedì 18 alle ore 10 e alle ore 14 all'ingresso del Castello di Santa Severa.

#### Attività nei Musei

Nell'antichità etrusca per fare colpo su principi e regine bastava regalare un uovo. Certo non un uovo comune: occorre che venisse da lontano, magari dalle terre d'Oriente dove abitavano i Fenici o anche dall'esotico Egitto. Esperti marinai solcavano il mare dei Tirreni sulle loro agili imbarcazioni trasportando fragili doni sotto forma di gusci di uova di struzzo finemente intagliate e decorate. Sapranno i piccoli partecipanti al laboratorio fare altrettanto? Scopriamolo al Museo Civico del Mare e della Navigazione Antica, cercando di trasformare un comune uovo in una golosa delizia colorata. Nelle suggestive sale del Museo Civico del Mare e della Navigazione Antica, a cura di Coopculture, un operatore didattico introdurrà il tema del mercato dei beni di lusso che arrivavano dal mare e in particolare delle uova di struzzo intagliate e decorate; di seguito, nell'aula didattica, i ragazzi si cimenteranno con uova di cialda confettate che andranno decorate con temi ispirati a quelli antichi con colori edibili, in modo da creare un "dolce manufatto". A seguito dell'attività possibilità di acquisto di una merenda per i piccoli partecipanti, al costo di 5,00 euro a persona che include un muffin, un succo e ovetto di cioccolato. Per i genitori dei partecipanti al laboratorio e che acquistano il servizio di visita alla Torre Saracena al costo di 3,00 euro a persona, si prevede l'ingresso ridotto a 6,00 euro invece di 8,00 (fino ad esaurimento posti). Al termine della giornata si potrà degustare un aperitivo presso il Medcafé al costo di € 10,00 euro a persona comprendente un calice di vino, patatine, noccioline, olive, cous cous, fiore di zucca fritto e rustici. La Regione conferma la sua attenzione nei confronti dei giovani del Lazio, infatti, per i ragazzi dai 14 ai 29 anni possessori di LAZIO YOUTH CARD è previsto il biglietto di ingresso gratuito ai Musei del Castello di Santa Severa (promozione fino a esaurimento fondi). Tutte le informazioni sul sito [www.castellodisanta-severa.it](http://www.castellodisanta-severa.it) e [www.parchilazio.it](http://www.parchilazio.it)

**Smiley World** ANIMAZIONE

**PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI**

**GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI, SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO, NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE, SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE, ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI**

Tel: 320 5675056 - 347 9256360  
smileyworldanimazione@gmail.com



cavallinomattocerveteri.it

# Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara  
cacio e pepe  
fagioli con le cotiche  
pajata - coda alla vaccinara  
... e tanto altro ancora!



**Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri**  
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



**AREA BIMBI - GONFIABILI**



**CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO**



**AMPIA VERANDA PANORAMICA**

Nasce il portale per organizzare le vacanze su misura assieme agli specialisti

# Viaggi: digitali non basta

*Migliaia di contenuti per ispirarsi e 450 esperti a disposizione per creare vacanze personalizzate con esperienze di ogni tipo*

Esplorare online in autonomia migliaia di contenuti di viaggio, itinerari, vacanze tematiche e lune di miele ben organizzate per destinazione, durata, periodo e tipologia. E poi, dopo essersi ispirati e informati, poter contattare in modo rapido e comodo un esperto in carne e ossa che, gratuitamente, trasforma l'idea in un viaggio totalmente personalizzato ma allo stesso tempo assistito e curato in ogni dettaglio. La potenza del digitale unita alla competenza e alla sicurezza che solo il fattore umano può dare: è questo il nuovo modo di organizzare viaggi secondo CartOrange, la più grande azienda italiana di consulenti di viaggio, che rinnova il proprio sito web CartOrange.com rendendolo un vero e proprio portale al servizio dei viaggiatori, in cui organizzare vacanze su misura assieme agli specialisti. Alla BIT 2022 (Milano, 10-12 aprile) CartOrange, l'azienda che per prima ha portato in Italia la figura del consulente di viaggio, rinnova una formula che è una vera e propria filosofia, più che mai attuale: «Nel turismo post-pandemia - fa notare l'amministratore delegato Gianpaolo Romano - il ruolo delle persone è tornato centrale quanto il digitale e, per chi desidera qualità e sicurezza, il modello delle vacanze "fai da te on-line" ha cominciato a mostrare la corda: la prenotazione on-line, senza il conforto dei consigli di un esperto, non è più vista come la soluzione migliore (tante le incognite sul prodotto, tante le difficoltà a orientarsi tra regole che cambiano, poche se non inesistenti le tutele, incerto il supposto risparmio). I consumatori lo



capiscono: vanno online per la comodità, la varietà di scelta e la ricchezza delle informazioni, ma poi, sempre di più, vogliono parlare con un essere umano, non con un algoritmo. La grande novità del portale CartOrange.com è che assicura un'esperienza digitale a 360 gradi ma associa a quest'ultima il tocco umano delle persone: 450 esperti Consulenti per Viaggiare®, essi stessi viaggiatori, sono disponibili nella vita reale in modo immediato, in videochiamata oppure in presenza, per progettare assieme al cliente viaggi ogni volta diversi e unici». Come funziona l'esperienza di organizzare una vacanza su CartOrange.com? Il viaggio ideale prende forma dalla semplice ricerca di una località, una destinazione o addirittura dalle attività che si possono fare in viaggio. Per chi ha le idee poco chiare è disponibile anche un percorso guidato: per tipologia di partecipan-

ti (amici, coppia, famiglia o single), durata, periodo o per tema specifico: weekend romantici, turismo lento, viaggi di nozze (anche con bambini), viaggi sostenibili, in solitaria, gourmet, culturali e tanti altri. Ci si può anche lasciare ispirare dagli articoli di viaggio del blog di CartOrange. Sono quasi

18mila i contenuti già pubblicati, in costante aumento. Dopodiché si può parlare con un consulente: il servizio è gratuito e si viene messi in contatto con un esperto che fornisce una prima risposta entro 120 minuti ed è quindi disponibile per una videochiamata o telefonata. Ma è anche possibile fissare un

appuntamento in presenza, in un luogo indicato dal cliente o in un Travel Office CartOrange, scegliendo eventualmente un preciso consulente fra quelli presentati con la loro scheda personale. «In qualsiasi modo si voglia entrare in contatto con i nostri esperti - spiega Gianpaolo Romano - questi dedicheran-

no al cliente tutto il tempo necessario e, se l'organizzazione del viaggio proseguirà, verranno fissati tutti gli step per formalizzare un preventivo e finalizzare l'ordine. Un'esperienza che, volendo, può essere 100% digitale e svolgersi interamente a distanza, ma in cui c'è sempre il "tocco umano" e il ruolo del consulente non viene mai meno». Il servizio del consulente rimane sempre gratuito e la sicurezza è in primo piano, sottolinea Romano: «Offriamo un ventaglio di soluzioni per proteggere i clienti e assisterli prima e durante il viaggio: assicurazione sanitaria, bagaglio e annullamento, con formule interamente personalizzabili e con la nostra comoda app per avere sempre a disposizione tutti i documenti, il programma di viaggio e un filo diretto con noi. Offrire il massimo livello di tranquillità e sicurezza è ciò che ci contraddistingue ed è un aspetto che, per i viaggiatori della "nuova normalità", è diventato irrinunciabile».

## Federalberghi: a Pasqua si torna finalmente a viaggiare

Nonostante il periodo di crisi economica, a Pasqua saranno circa 14 milioni gli italiani in viaggio, che spenderanno in media 504 euro (comprensivi di trasporto, alloggio, cibo e divertimenti) per un giro d'affari di 7,06 milioni. Questi i dati emersi da una ricerca condotta dall'Istituto ACS Marketing solutions per Federalberghi. Vediamone nel dettaglio i risultati. DESTINAZIONI PREFERITE - L'89,5% degli intervistati ha deciso di rimanere in Italia. Tra le mete più gettonate troviamo il mare (28,9%), le località d'arte (28,7%), la montagna (16,4%), i laghi (4,6%) e le località termali (2,2%). Per quanto riguarda chi ha scelto di partire per l'estero troviamo in pole position le grandi capitali europee (57,8%), seguite dalle località marine (13,3%), dalle grandi capitali extraeuropee (11,1%) e dai viaggi in crociera (10%). ALLOGGIO - Tra i preferiti spiccano le case di parenti e amici (28,9%), subito dopo troviamo gli alberghi (25,5%), le case di proprietà (16,6%) e i bed & breakfast (15,5%). La vacanza avrà una durata media di 4,7 notti. MOTIVAZIONI - Per la maggior parte dei viaggiatori, le vacanze pasquali saranno un momento di riposo e relax (68%). Il 29,1% degli italiani approfitterà di questa occasione per raggiungere la propria famiglia. Tra le altre motivazioni troviamo il divertimento (32,2%), l'abitudine (14,8%) e la scoperta di posti nuovi (12,8%). ATTIVITÀ - Le preferite saranno le passeggiate (50,8%), escursioni e gite (37,6%), visite a monumenti (23,3%) o a mostre e musei (16,5%). «A dispetto delle difficoltà oggettive che avrebbero potuto ostacolare il progetto di un viaggio, gli italiani confermano la predilezione per le festività pasquali, intese come momento di riposo e relax in anticipo sull'estate». Questo il commento decisamente ottimista del presidente di Federalberghi, la Federazione delle Associazioni italiane alberghi e turismo, Bernabò Bocca. Con il progressivo abbandono delle restrizioni per arginare la pandemia, come si legge nella road map approvata dal



governo, sono sempre di più gli italiani pronti a partire per una vacanza. «Per noi la Pasqua - ha proseguito Bocca - rappresenta un test importantissimo in previsione della regina della vacanze che è solitamente l'estate. È segno che siamo nella direzione giusta per far ripartire un comparto che si conferma strategico per l'economia di tutto il Paese». Secondo l'indagine, inoltre, il 25% degli intervistati ha scelto le strutture alberghiere come alloggio per la propria vacanza. «Questo ci fa comprendere - ha aggiunto Bocca - che sono percepite come luoghi sicuri, dove si vigila in modo estremamente accurato sul rispetto delle regole sanitarie». Malgrado però l'abbattimento delle restrizioni, «riteniamo sia essenziale procedere con prudenza, dando la possibilità ai visitatori di sentirsi protetti dai nostri protocolli», ha concluso Bocca.

**FIorentini**  
*Autoricambi*  
ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA  
dal 1960 proiettati verso il futuro

**Cerveteri - Viale Manzoni, 48**  
**Tel. 06 59879725**  
**fiorentiniricambi.cr@libero.it**

**Fiorentini Ricambi s.r.l.**  
C.F. e P.I. 10291361003

# Vacanze, costeranno fino al +15%, con una maggiore spesa fino a quota +150 euro procapite

## Turismo: 30 mln italiani andranno in vacanza

### Codacons denuncia: "Rincari indecenti, quest'anno partire sarà un vero salasso"

Riceviamo e pubblichiamo - Le vacanze estive degli italiani saranno caratterizzate da una raffica di rincari che porteranno la spesa complessiva della villeggiatura a crescere fino al +15% rispetto allo scorso anno. Lo denuncia il Codacons, che parla senza mezzi termini di aumenti "indecenti". Gli ultimi dati Istat sull'inflazione registrano una forte crescita dei listini del comparto turistico, con le strutture ricettive che già oggi hanno applicato aumenti medi del +9,3% su base annua - spiega il Codacons - Un trend che proseguirà e si intensificherà nei prossimi mesi, coinvolgendo non solo alberghi, villaggi vacanza e strutture varie, ma anche il comparto dei trasporti e dei servizi vacanzieri. Una vacanza di 10 giorni - in base alle stime del Codacons - costerà quest'anno fino al +15%, considerando le spese per spostamenti, pernottamenti, cibi e servizi, passando da una media di 996 euro a persona del 2021 ai 1.145 euro del 2022, con un incremento che sfiora quota +150 euro procapite. "Gli operatori turistici stanno scaricando sui consumatori finali i maggiori costi energetici determinati dal caro-bollette, attraverso un incremento generalizzato delle tariffe al pubblico - denuncia il presidente Carlo Rienzi - Una politica che sul lungo periodo non pagherà, perché gli italiani, impoveriti dalla crescita dei prezzi al



dettaglio e delle bollette di luce e gas, reagiranno ai rincari riducendo la spesa destinata alle vacanze e tagliando i giorni di villeggiatura".

#### Codacons: il caro-prezzi si abbatte sul tradizionale pranzo di Pasqua

"I rincari dei prezzi si abbattano sul tradizionale pranzo di Pasqua e porteranno le famiglie italiane a spendere complessivamente oltre 100 milio-

ni di euro in più per imbandire le tavole in occasione della festività. Lo afferma il Codacons che, in vista della ricorrenza, ha realizzato una indagine per capire le conseguenze degli aumenti dei listini nel comparto alimentare sulle tasche degli italiani. A parità di consumi, le famiglie spenderanno oltre 100 milioni di euro in più per i prodotti alimentari tipici della Pasqua - analizza il

Codacons - Ciò a causa delle tensioni nei listini al dettaglio di una moltitudine di alimenti e materie prime immancabili sulle tavole degli italiani in occasione del tradizionale pranzo pasquale. La carne d'agnello, re della Pasqua con 4.500 tonnellate consumate solo in occasione della festività, costa oggi il 4,9% in più rispetto allo scorso anno. Le uova fresche (400 milioni di pezzi venduti durante la

Pasqua per un controvalore di 120 milioni di euro) sono rincarate del +4,5%. Per salumi e insaccati (13.000 tonnellate il consumo pasquale) si spende oggi il 2,5% in più. La farina, bene indispensabile per la preparazione di numerosi dolci pasquali, costa oggi il 10% in più rispetto allo scorso anno, mentre il burro sale del +17,4%. L'olio di semi balza al +23,3%, lo zucchero costa il 5,6% in più. La pasta sale del +13%, la frutta del +8,1%, il pane del +5,8%, mentre la verdura registra il record del +17,8%. Solo il comparto dei dolci pasquali (circa 31 milioni le uova di cioccolato consumate nel periodo di Pasqua e 25 milioni le colombe) vale complessivamente 400 milioni di euro. Rincari che porteranno la spesa delle famiglie per il tradizionale pranzo di Pasqua a salire, a parità di consumi, da 1,7 miliardi di euro del periodo pre-Covid a oltre 1,8 miliardi di euro del 2022. Anche mangiare al ristorante, tuttavia, risulterà più caro - avvisa il Codacons - Sono circa 6,5 milioni gli italiani che, prima delle restrizioni legate al Covid, festeggiavano la Pasqua nei locali pubblici del nostro paese, spendendo circa 330 milioni di euro. Il caro-bollette e l'aumento dei costi dei generi alimentari determinerà quest'anno aumenti per i tradizionali menù di Pasqua proposti dai ristoranti italiani, compresi tra il +5% e il 10% - stima il Codacons".

# Turismo, è l'Argentina la nuova meta degli italiani

Nel 2021 oltre 20mila connazionali hanno visitato il Paese sudamericano: volo tri-settimanale da Roma a Buenos Aires

Più di 20mila turisti italiani hanno già visitato l'Argentina dalla riapertura delle frontiere nel novembre 2021 e un vista del ritorno del volo Roma-Buenos Aires, previsto per il prossimo 3 giugno, alla Bit Milano 2022 il folto pubblico italiano si è dimostrato desideroso di visitare le destinazioni del Paese sudamericano. Così in una nota l'Istituto Nazionale per la Promozione del Turismo (Inprotur).

L'aspettativa del mercato italiano di conoscere l'offerta turistica argentina si percepisce in ogni angolo della fiera Bit Milano 2022 e questo è stato dimostrato nella presentazione allo spazio Enit del volo di Aerolineas Argentinas che tornerà a collegare la capitale italiana con l'Argentina nei prossimi due mesi. "Questa presentazione - ha detto il segretario esecutivo dell'Istituto nazionale per la promozione del turismo (Inprotur), Ricardo Sosa - è il simbolo della riattivazione del turismo internazionale dell'Argentina. Il nostro Paese si è preparato nel modo migliore, con protocolli sanitari e, soprattutto, nel rispetto della cura e della distanza sociale. Avere Aerolineas Argentinas che collega



i due Paesi è molto importante". Era presente anche il console argentino a Milano, Luis Niscovolos, che ha detto che il volo "è della massima importanza per la riattivazione del turismo in Argentina, come segno dell'importanza storica, culturale, com-

merciale ed economica della nostra relazione. Una maggiore connettività sarà uno strumento fondamentale per le economie regionali. È un grande passo avanti e speriamo che molti italiani possano scoprire le bellezze dell'Argentina". Da parte sua, il

direttore commerciale di Aerolineas Argentinas, Fabian Lombardo, ha evidenziato che "oltre al collegamento diretto tra Roma e Buenos Aires, questo volo ci permette di attirare viaggiatori da altre parti d'Italia e d'Europa con la possibilità che, quando arri-

vano a Buenos Aires, possono raggiungere alcune delle 37 destinazioni argentine dove vola la compagnia". Il volo dalla capitale italiana partirà il lunedì, mercoledì e venerdì alle 19.15. In questo modo, la compagnia aerea, dopo aver recuperato il volo da Madrid a Buenos Aires, fa un altro grande passo per la riattivazione del turi-

simo nel Paese. Con più di 145mila turisti ricevuti nel 2019, prima della pandemia, l'Italia era uno dei tre mercati più importanti in Europa per il turismo argentino, solo dietro Spagna e Francia. Con il ritorno del volo Roma-Buenos Aires a partire da giugno si prevede di recuperare e aumentare questi numeri il più presto possibile.

seguici su  
 la Voce tv  
 Ch 298 DTT  
 la Voce dei cittadini  
 YouTube  
 la Voce televisione

Drammatica escalation dovuta anche alla pandemia e alla guerra in Ucraina

# Povertà nel mondo, i numeri volano

*“Dalla crisi alla catastrofe”, è il rapporto dell'Oxfam che lancia l'allarme*

263 milioni di persone in più potrebbero ritrovarsi in condizione di povertà estrema quest'anno, per l'effetto combinato della crisi Covid, di una ripresa non inclusiva e dell'aumento dei prezzi dei generi alimentari, causato dal conflitto in Ucraina. Complessivamente ben 860 milioni di persone si ritroverebbero costrette a sopravvivere con meno di 1,90 dollari al giorno e 827 milioni soffrirebbero la fame. È l'allarme lanciato da Oxfam con il rapporto “Dalla crisi alla catastrofe”, pubblicato, alla vigilia degli Spring Meetings della Banca Mondiale e del Fondo Monetario Internazionale, in programma a Washington dal 18 al 24 aprile. “La Banca Mondiale ha stimato che 198 milioni di persone potrebbero scivolare sotto la soglia di povertà estrema nel 2022, per l'impatto della pandemia e di una crescita non inclusiva caratterizzata dall'aumento delle disuguaglianze di reddito all'interno dei Paesi. Le prospettive potrebbero però essere più cupe. - spiega Francesco Petrelli, policy advisor di Oxfam Italia sulla sicurezza alimentare - Stimiamo che l'aumento globale

dei prezzi dei generi alimentari da solo spingerà altri 65 milioni di persone verso la povertà estrema entro l'anno. Il totale dei nuovi poveri, 263 milioni di individui, è superiore alla popolazione di Regno Unito, Italia, Germania e Spagna messi insieme e il balzo rappresenta un'inversione di tendenza nelle statistiche sulla povertà globale senza precedenti storici”.

**Le aree più colpite dall'aumento della fame**

Mentre sempre più persone si troveranno nei prossimi mesi a dover scegliere tra mangiare, riscaldarsi o far fronte alle spese mediche, la prima emergenza resta l'aumento della fame globale, con milioni di persone che si troveranno colpiti da malnutrizione acuta. In questo momento ampie fasce della popolazione in Africa orientale, nel Sahel, in Yemen e Siria si trovano già sull'orlo della carestia.

**Il costo del debito dei paesi più poveri equivale al costo delle importazioni di cibo**

A questo si aggiunge l'insostenibilità del livello di indebitamento in



multi Paesi vulnerabili che si vedranno costretti a tagliare la spesa pubblica per ripagare i creditori e per le importazioni di cibo ed energia. Basti pensare che i paesi più poveri del mondo saranno chiamati a ripagare 43 miliardi di dollari in oneri per il servizio del debito nel 2022. Una cifra che da sola coprirebbe i costi delle loro importazioni alimentari. I prezzi dei beni alimentari a livello mondiale hanno infatti raggiunto a marzo, secondo la FAO, il massimo storico da quando l'indice è stato istituito nel 1990. Nel frattem-

po i grandi produttori di petrolio e gas stanno registrando profitti record, con tendenze simili previste anche per il settore alimentare e delle bevande.

**Il peso dell'aumento della spesa alimentare**

A pagare il prezzo di questa drammatica situazione è la parte più povera della popolazione mondiale, i riflessi dell'aumento dell'inflazione sono trasversali e incidono sulla capacità di spesa ovunque ma in proporzioni diverse. Basti considerare che l'aumento dei

prezzi dei generi alimentari incide per il 17% sulla spesa delle famiglie nelle economie avanzate, ma arriva al 40% nei paesi dell'Africa sub-sahariana. Per la maggior parte dei lavoratori in tutto il mondo, nel frattempo, i salari reali continuano a ristagnare o addirittura a scendere, mentre a livello occupazionale le più colpite restano le donne per l'impatto della pandemia: nel 2021 le donne occupate erano 13 milioni in meno rispetto al 2019, mentre l'occupazione maschile aveva recuperato i livelli del 2019. “Sebbene la crisi stia impattando in tutte le nazioni, ancora una volta sono i Paesi in via di sviluppo a pagare il conto più salato. - aggiunge Petrelli - Dopo più di 2 anni di pandemia in cui hanno tra l'altro scontato la mancanza di un accesso equo ai vaccini Covid, si trovano ora a far i conti con nuove misure di austerità”.

**Le richieste di Oxfam**

Oxfam chiede ai governi un'azione urgente per combattere le crescenti disuguaglianze, che minacciano di minare i progressi compiuti nella lotta alla povertà nell'ultimo quarto di secolo. In parti-

colare: - cancellare tutti i pagamenti per il servizio del debito per i Paesi in via di sviluppo nell'anno in corso. Un passo che renderebbe disponibili più di 30 miliardi di dollari solo nel 2022 per 33 paesi in difficoltà e già fortemente indebitati; - aiutare milioni di persone ad affrontare l'aumento dei prezzi dei prodotti alimentari e supportare la creazione di un Fondo Globale sulla Protezione Sociale, che sostenga misure di supporto al reddito e l'erogazione dei servizi essenziali nei paesi più poveri; - stanziare risorse aggiuntive per l'accoglienza dei rifugiati ucraini senza erodere i budget dell'aiuto pubblico allo sviluppo; - tassare gli extra-profitti delle imprese che hanno beneficiato della crisi pandemica. Oxfam ha stimato che un simile prelievo sui profitti straordinari applicato a 32 grandi multinazionali avrebbe potuto generare 104 miliardi di dollari di extra-gettito già nel 2020; - riallocare almeno 100 miliardi di dollari in diritti speciali di prelievo (DSP) a beneficio dei paesi più vulnerabili senza condizionalità, in modo concessionale e addizionale ad altri impegni finanziari già assunti.

L'UNICEF e ReDiPsi (Reti di psicologi per i diritti umani) hanno firmato un Accordo di collaborazione della durata di 3 anni con l'obiettivo di promuovere una maggiore conoscenza e consapevolezza sui diritti di bambine, bambini e adolescenti, e sull'attuazione della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. “In Italia si stima che, nel 2019, il 16,6% dei ragazzi e delle ragazze fra i 10 e i 19 anni soffrivano di problemi legati alla salute mentale, circa 956.000 in totale. Fra le ragazze, la percentuale era maggiore (17,2%, pari a 478.554) rispetto ai ragazzi (16,1%, pari a 477.518). Attivarsi a favore dell'infanzia significa contribuire concretamente al benessere dei più piccoli. Come UNICEF Italia siamo da sempre impegnati nella promozione dei loro diritti

## Infanzia: accordo di collaborazione firmato tra l'UNICEF e la ReDiPsi

affinchè vengano attuati e rispettati” - ha dichiarato Carmela Pace, Presidente dell'UNICEF Italia. “Proprio in questo momento i bambini stanno vivendo un periodo molto complesso e ora più che mai hanno bisogno di essere tutelati e ascoltati. Sono certa che insieme a ReDiPsi potremo realizzare tante attività e iniziative che vanno proprio in questa direzione.” “I diritti umani hanno più che mai bisogno di un approccio basato sulle competenze psicologiche e la psicologia è da sempre vocata a mettersi al servizio della tutela dei

diritti. In Italia esercitano la professione oltre 100.000 psicologi, un gruppo esteso e capillare che deve trovare sempre più la propria naturale collocazione nelle reti e nei sistemi di tutela. - ha dichiarato Gabriella Scaduto, Presidente di ReDiPsi - Reti di Psicologi per i Diritti Umani. “Ciò è fondamentale, soprattutto in un momento storico ove sono le competenze psicologiche a fare la differenza nell'interpretazione, nella comprensione e in tutte le politiche che riguardano i più giovani. ReDiPsi è la realtà che in Italia raccoglie a se tutti gli psi-

cologi che vogliono far proprio questo mandato culturale sociale e professionale e il lavoro con Unicef è per noi al contempo un piacere, un onore e una naturale declinazione di ciò che siamo nel profondo e che vogliamo rappresentiamo nel panorama sociale e professionale italiano.” In particolare l'Accordo prevede di promuovere l'ascolto e il coinvolgimento di bambine, bambini e adolescenti in tutti gli ambiti e le decisioni che li riguardano; realizzare attività e percorsi di ricerca per promuovere un approccio integrato e sistemico delle componenti

psicologiche, educative, culturali, giuridiche, sociali, economiche implicate nel rispetto dell'impianto generale della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza; monitorare e contrastare le forme di violazione dei principi e degli articoli della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia dell'Adolescenza (CRC); condividere i dati concernenti le presunte e/o accertate violazioni facilitando percorsi di segnalazione consapevoli; organizzare momenti di formazione e incontro tra settori professionali differenti attraverso convegni, seminari, corsi, gruppi di lavoro ed altre manifestazioni di carattere scientifico-culturale, finalizzati a diffondere conoscenza e consapevolezza della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza come strumento di lavoro trasversale e condiviso.

**Gruppo Amici Tv***La Tv al servizio dei cittadini***Gruppo Amici Tv***La Tv al servizio dei cittadini*

# La FIGC ospita a Coverciano l'Ucraina Under 17. Gravina: "Sempre pronti ad aiutare" "Calcio veicolo di amicizia e fratellanza"

*La compagine ucraina la prossima settimana all'Europeo di categoria a Siena*

Lo sport come veicolo di pace e solidarietà, la FIGC e il calcio italiano ancora una volta schierati compatti contro la guerra e al fianco della popolazione ucraina e della sua Federazione calcistica. Con il supporto della UEFA, la Federcalcio si è attivata per consentire alla Nazionale Under 17 dell'Ucraina di raggiungere in sicurezza l'Italia in vista della seconda fase di qualificazione al Campionato Europeo di categoria, in programma dal 20 al 26 aprile in provincia di Siena.

Nella mattinata di giovedì scorso il pullman della Nazionale Italiana di calcio ha raggiunto Zahony, città di frontiera sul confine ucraino-ungherese, dove sono saliti a bordo alcuni membri della delegazione, staff e calciatori. Il pullman ha quindi fatto tappa prima a Budapest e poi a Zagabria, dove si sono aggregati altri giovani calciatori della nazionale ucraina nel frattempo riparatisi fuori dal Paese, e nel pomeriggio ha raggiunto il Centro Tecnico Federale di Coverciano. Nel quartier generale degli Azzurri, la FIGC ospiterà la Giovanile ucraina fino alla giornata di martedì, quando è previsto il trasferimento a Siena per il torneo di qualificazione all'Europeo Under 17 le cui finali si disputeranno in Israele dal 16 maggio al 1° giugno. L'Under 17 Ucraina usufruirà delle strutture del Centro Tecnico



Federale e del supporto logistico messo a disposizione dalla FIGC e potrà quindi prepararsi al meglio, pur in una condizione emotiva particolare, per le tre gare previste in Toscana (mercoledì 20 aprile a Poggibonsi con il Kosovo, sabato 23 con la Polonia a Colle Val d'Elsa e martedì 26 con l'Italia allo stadio Artemio Franchi di Siena). "Il calcio è uno straordinario strumento per testimoniare i valori di amicizia e fratellanza - dichiara il presidente federale Gabriele Gravina - e la FIGC è in prima fila nell'aiutare il popolo ucraino e il

calcio ucraino a superare questo momento terribile. Nonostante ciò che sta accadendo da molti, troppi giorni, la Nazionale ucraina ha manifestato la volontà di prendere parte al torneo organizzato nel nostro Paese sotto l'egida della UEFA, quindi ci siamo messi a disposizione per ospitarli e farli allenare, consentendogli di partecipare nelle migliori condizioni. Sarà l'occasione per ribadire ancora una volta il nostro convinto 'no alla guerra' e il nostro incondizionato supporto alla federazione ucraina".

## LA FIGC PER L'UCRAINA.

Sono tante le iniziative avviate dalla FIGC a sostegno della popolazione ucraina: l'ultima in ordine di tempo è la partnership con l'Ospedale Pediatrico 'Bambino Gesù', al quale è stata devoluta una parte dell'incasso della gara Italia-Nord Macedonia (21.000 euro) per sostenere le attività di accoglienza dei bambini e delle famiglie ucraine che fuggono dalla guerra. Sono circa duecento, infatti, i pazienti ucraini già presi in carico dai medici del Bambino Gesù,

di cui 40 attualmente ricoverati con patologie gravi o con ferite da guerra. Cinque di loro sono ricoverati nel Centro di Cure Palliative Pediatriche appena aperto dall'Ospedale e che la FIGC ha contribuito a sostenere con una donazione.

Per l'Emergenza Ucraina, la FIGC donerà alla Croce Rossa Italiana una fornitura di materiale PUMA tecnico-sportivo e casual da destinare alle persone più vulnerabili. Si tratta di oltre 10.000 pezzi per un valore complessivo di oltre 220.000 euro.

Nei prossimi giorni il materiale sarà consegnato alla Croce Rossa Italiana per essere distribuito nei territori dei conflitti alle persone più bisognose. Nelle scorse settimane, inoltre, i dipendenti della Federazione hanno partecipato ad una raccolta di prodotti alimentari e medicinali e altri bene di prima necessità da inviare in Ucraina.

Subito dopo l'inizio della guerra, la Federazione aveva aperto al tesseramento dei giovani ucraini in fuga, stabilendo che i minori provenienti dall'Ucraina potessero essere tesserati, in ambito dilettantistico e di Settore Giovanile e Scolastico, fino alla fine

della stagione sportiva. La FIGC si è fatta carico anche degli oneri previsti per il tesseramento e della copertura assicurativa. Grazie alla sinergia tra UEFA, FIGC e AIA l'Italia ha poi aperto le porte all'arbitro ucraino Kateryna Monzul, che ha potuto così proseguire la sua carriera lasciandosi alle spalle le difficoltà logistiche causate dal conflitto. Tra i migliori arbitri donna in Europa, Monzul ha esordito in Italia dirigendo lo scorso 20 marzo l'incontro della Serie A femminile TimVision Inter-Sampdoria.

È Roberto De Zerbi il vincitore dell'11ª edizione del Premio Bearzot. L'annuncio è stato dato oggi nella Sala Paolo Rossi della FIGC, che dà il suo patrocinio al premio organizzato dall'Unione Sportiva Acli e assegnato dalla giuria presieduta dal presidente della Federcalcio Gabriele Gravina e dal numero uno dell'Us Acli Damiano Lembo.

Il tecnico dello Shakhtar Donetsk riceverà il premio in occasione della cerimonia in programma lunedì 16 maggio (ore 11.30, diretta su RaiSport HD) presso il Salone d'Onore del CONI. Con lui sarà premiato Dino Zoff, il capitano della Nazionale Campione del Mondo del 1982 che su proposta del presidente federale Gabriele Gravina riceverà un riconoscimento speciale alla carriera. E nell'occasione verrà assegnato anche il Premio Sociale 'Enzo Bearzot, destinato ad una realtà Us Acli che si è contraddistinta nella promozione dello sport come valore sociale sul territorio.

Nell'albo d'oro del premio, De Zerbi succede a Cesare Prandelli, Walter Mazzarri, Vincenzo Montella, Carlo Ancelotti, Massimiliano Allegri, Claudio Ranieri, Maurizio Sarri, Eusebio Di Francesco, Roberto Mancini e

## Il tecnico dello Shakhtar Donetsk sarà premiato il 16 maggio Roberto De Zerbi vince il "Premio Bearzot"

Paolo Rossi, quest'ultimo vincitore dell'edizione 2020.

"È un premio prestigioso - ha dichiarato il vincitore - che mi rende molto felice in un momento difficile. È un orgoglio per me rappresentare l'Italia all'estero e spero di aver espresso nel mio piccolo e con professionalità valori come solidarietà e altruismo che da sempre caratterizzano il nostro paese".

A fine febbraio De Zerbi, grazie anche al supporto della UEFA e della FIGC, era riuscito a lasciare l'Ucraina e a raggiungere l'Italia dopo un lungo viaggio in condizioni molto difficili. Il fatto di essere rimasto fino all'ultimo accanto ai suoi giocatori è stato molto apprezzato dai giurati. "Tecnico che ha fatto del gioco propositivo e brillante la caratteristica principale delle sue squadre - si legge nelle motivazioni del pre-

mio - ha coronato la sua costante crescita professionale arrivando su una panchina importante come quella dello Shakhtar Donetsk, portato alla qualificazione in Champions League, oltre che al successo nella Supercoppa ucraina. L'inevitabile interruzione del campionato per l'invasione russa è avvenuta con lo Shakhtar in testa alla classifica, lanciato verso la vittoria del campionato ucraino. Mentre tutto esplodeva intorno, materialmente e metaforicamente, De Zerbi è stato l'ultimo ad abbandonare la nave, assicurandosi prima che tutti i giocatori fossero in salvo. Gesto che ha ribadito la sua dedizione al gruppo, e che sarebbe certamente piaciuto tanto anche ad Enzo Bearzot, uomo che dei valori ha fatto una filosofia di vita". "Grazie all'Us Acli per il supporto e per condividere con

noi questa filosofia - le parole del presidente della FIGC Gabriele Gravina - Mai come quest'anno il Premio Bearzot è l'abito fatto su misura per identificare il valore e il destinatario del premio. Roberto

De Zerbi sta dimostrando una capacità incredibile nel valorizzare la dimensione umana del calcio per sentimenti e partecipazione in un momento così difficile. Proprio per questo per me è un mito, rappresenta il calcio che mi piace. Alle sue doti umane ovviamente si aggiungono le motivazioni tecniche". "È un premio speciale per un uomo speciale", ha sottolineato Gravina annunciando di voler ospitare nei prossimi giorni De Zerbi e lo Shakhtar Donetsk a Coverciano, dove venerdì sarà accolta anche la



Nazionale Under 17 ucraina impegnata la prossima settimana in provincia di Siena nella seconda fase di qualificazione al Campionato Europeo di categoria. "Finalmente dopo due anni di interruzione - ha dichiarato il numero uno dell'Us Acli Damiano Lembo - ripartiamo in presenza. Un ringraziamento ai tanti amici e compagni di viaggio che hanno fatto sì che questa manifestazione raggiungesse questo livello, primo tra tutti il mondo dell'Us Acli, poi i tanti compagni come la FIGC, la stampa

sportiva che arricchisce la giuria e il Coni che hanno permesso di arrivare a questo grande risultato".

Il vicepresidente dell'AIA, Duccio Baglioni, ha quindi annunciato il vincitore della 3ª edizione del premio in memoria dell'ex arbitro e designatore Stefano Farina, che va ad arricchire il 'Premio Bearzot' e viene assegnato ad un giovane arbitro. Ad aggiudicarsi il premio è Daniele Chiffi, l'arbitro della sezione di Padova classe '84 diventato internazionale dallo scorso gennaio.

# La vincitrice del Premio Top Jazz Miglior Nuovo Talento 2021 presenta l'album "Solitudo" Anais Drago in concerto alla Casa del Jazz

Giovedì 21 aprile alle 21, la violinista Anais Drago, vincitrice del premio Top Jazz 2021 come Miglior Nuovo Talento, presenta in concerto alla Casa del Jazz il suo ultimo album "Solitudo".

Un album che sorprende per la pluralità di voci, un elogio alla solitudine che si nutre di bellezza. Solitudo il titolo, solista lo strumento.

Eppure, Anais, in questa nuova opera, sola non lo è mai veramente, neanche sul palco. "Solitudo", infatti, è tutt'altro che un album e

concerto monocolori, ma stupisce, invece, per la moltitudine di suoni e la ricchezza armonica e melodica. In parte rigorosa scienziata, in parte virtuosa incantatrice e dedita sacerdotessa, Anais Drago sembra essere intenta ad estrarre, una alla volta, tutte le infinite potenziali voci del violino, come a volerne esaurire il repertorio antico, inventando poi nuove e ardite conformazioni, persino aliene alle nostre orecchie. Grazie all'uso sapiente di effetti, loop station e sovraincisioni, le corde del violino (sia elettrico che



acustico) si moltiplicano fino a raggiungere volumi orchestrali.

Il materiale musicale trae spunti da testi letterari, ricordi o riflessioni sulla vita contemporanea.

Legati saldamente uno all'altro, per quanto diversi tra loro, i brani rivelano anche le numerosissime influenze musicali di Anais, la quale annovera nel suo background esperienza di studio ed esecuzione di musica classica e barocca, folk, world music, pop, progressive rock, fusion e infine il jazz.

## Oggi in tv Sabato 16 aprile

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	7
06:00 - Il caffè di Rai1	06:00-Lagrandevallata	06:00 - Rai - News24	06:00 - TESTARDA IO - 2002	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	07:00 - SPEECHLESS - JJ E L'HOCKEY
06:55 - Gli imperdibili	06:15-Newton-SpecialeSostenibilita'e Innovazione	08:00 - Agora' Weekend	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:20 - SPEECHLESS - CANTO DI NATALE
07:00 - Tg1	06:55-BellissimalItalia	09:00 - Mi manda Rai - Tre	06:45 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:40 - BUGS BUNNY - DA CONIGLIO A EREDE - EREDE SPROVVEDUTO
07:05 - Rai Parlamento Settegiorni	07:40-ChesapeakeShores	10:15 - Timeline Focus	07:35 - TUTTI PER BRUNO - SITUAZIONE CRITICA/MELA AL GIORNO	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	07:46 - BUGS BUNNY - CLANDESTINI IN TRENO
08:00 - Tg1	09:40-ProfessioneFuturo	10:30 - Gli imperdibili	09:42 - KU FU? DALLA SICILIA CON FURORE - 1 PARTE	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	07:52 - BUGS BUNNY - SPAZZOLA PER CONIGLI
08:20 - Tg1 Dialogo	10:10-Italiangreen	10:35 - Tgr Amici Animalì	10:32 - TGCOM	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	08:00 - SCOOPY-DOO! E I PIRATI DEI CARAIBI - 1 PARTE
08:30 - UnoMattina in famiglia	10:55-Meteo2	10:50 - Tgr Bell - Italia	10:34 - METEO.IT	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	08:45 - TGCOM
09:00 - Tg1	11:00-RaiTgSportGiorno	11:25 - Tgr Officina Italia	10:38 - KU FU? DALLA SICILIA CON FURORE - 2 PARTE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	08:48 - METEO.IT
09:30 - Tg1 L.I.S.	11:15-Checkup	12:00 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:58 - METEO	08:51 - SCOOPY-DOO! E I PIRATI DEI CARAIBI - 2 PARTE
10:20 - Buongiorno benessere	12:00-Cook40	12:25 - Tgr Il Settimanale	12:20 - METEO.IT	07:59 - TG5 - MATTINA	09:35 - UNA MAMMA PER AMICA - ODORE DI NEVE
11:15 - Gli imperdibili	13:00-Tg2Giorno	12:55 - Tgr Petrarca	12:23 - IL SEGRETO - 2058 - PARTE 1	08:44 - METEO.IT	10:25 - UNA MAMMA PER AMICA - IL BALLO DI RORY
11:20 - Passaggio a Nord Ovest	13:30-Tg2Weekend	13:25 - Tgr Mezzogiorno Italia	13:00 - SEMPRE VERDE	08:45 - X-STYLE	11:20 - UNA MAMMA PER AMICA - LA CENA DI NATALE
12:00 - Linea Verde Link	14:00-Ilprovinciale	14:00 - Tg Regione	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	09:15 - DOCUMENTARIO	12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
12:30 - Linea Verde Life	15:00-GenerazioneZ	14:20 - Tg3	15:30 - SPECIALE TG4 - DIARIO DI GUERRA	11:00 - FORUM	12:25 - STUDIO APERTO
13:30 - Tg1	16:00-SquadraSpecialeStoccarda	14:45 - Tg3 Pixel	16:44 - GIUDA (AMICI DI GESU') - 1 PARTE	13:00 - TG5	12:58 - METEO.IT
14:00 - Dedicato	16:50-IlcommissarioVoss	14:55 - Tg3 L.I.S.	17:25 - TGCOM	13:39 - METEO.IT	13:00 - SPORT MEDIASET - XXL
15:15 - Linea Bianca	18:00-Gliimperdibili	15:00 - La nostra grande famiglia	17:27 - METEO.IT	13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV	14:01 - 2 CAVALIERI A LONDRA - 1 PARTE
16:05 - A Sua immagine	18:05-Tg2L.I.S.	16:55 - Geo Documentario	17:31 - GIUDA (AMICI DI GESU') - 2 PARTE	14:10 - BEAUTIFUL - 1aTV	15:11 - TGCOM
16:45 - Tg1	18:10-RaiTgSportSera	17:05 - Report	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:40 - UNA VITA - 1367 - 1aTV	15:14 - METEO.IT
17:00 - Italia - Si!	18:25-90*Minuto	19:00 - Tg3	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	15:40 - UNA VITA - 1368 - 1aTV	15:17 - 2 CAVALIERI A LONDRA - 2 PARTE
18:45 - L'eredita' Weekend	19:40-NCIS	19:30 - Tg Regione	19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 130 - PARTE 1 - 1aTV	16:30 - VERISSIMO	16:25 - NANCY DREW E IL PASSAGGIO SEGRETO - 1 PARTE
20:00 - Tg1	20:30-Tg2	20:00 - Blob	20:30 - CONTROCORRENTE	18:45 - AVANTI UN ALTRO	17:15 - TGCOM
20:35 - Soliti ignoti - Il ritorno	21:00-Risorto	21:30 - Che ci faccio qui	21:27 - IL RE DEI RE - 1 PARTE	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	17:18 - METEO.IT
21:25 - Ulisse: il piacere della scoperta	22:55-LaDomenicaSportiva	23:20 - Tg3 Mondo	23:07 - TGCOM	19:43 - AVANTI UN ALTRO	17:21 - NANCY DREW E IL PASSAGGIO SEGRETO - 2 PARTE
	00:30-L'altraDS	23:45 - Tg3 Agenda del Mondo	23:09 - METEO.IT	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:22 - STUDIO APERTO LIVE
	01:00-Tg2Dossier	23:50 - Meteo 3	23:13 - IL RE DEI RE - 2 PARTE	20:00 - TG5	18:29 - METEO
	01:45-Tg2Storie-Iraccontidellasettimana	00:55 - Tg3 Chi e' di scena	00:57 - CONFESSIONE REPORTER - AUTUNNO - PAKISTAN	20:38 - METEO.IT	18:30 - STUDIO APERTO
	02:35-Tg2Mizar	01:10 - Appuntamento al cinema	02:04 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA	18:59 - STUDIO APERTO MAG
	03:00-Tg2Cinematinee	01:15 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	02:22 - MISS ITALIA 1984	21:20 - AMICI DI MARIA DE FILIPPI	19:30 - C.S.I. MIAMI - APPENA UCCISO
	03:05-Tg2AchabLibri		03:27 - SCANZONATISSIMO	01:00 - TG5 - NOTTE	20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - LA FIGLIA DELL'AMMIRAGLIO
	03:10-Tg2Si'Viaggiare			01:34 - METEO.IT	21:20 - FREEDOM PRESENTA: - MISTERI INSONDABILI PT.2
	03:20-Tg2EatParade			01:35 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA	23:50 - PRESSING
	03:35-Appuntamentoalcinema			02:02 - ROMEO E GIULIETTA	
	03:40-Rai-News24			04:24 - SOAP	

**la Voce**  
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150 00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it  
 redazione.lavoce@live.it  
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

# “La Gioia di vivere a Colori”

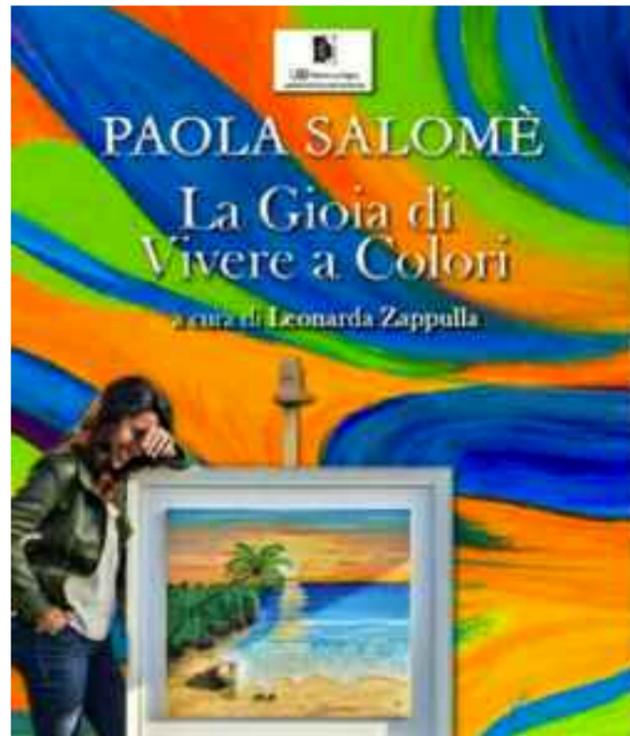
Paola Salomè espone nella Galleria La Pigna  
Palazzo Maffei Marescotti, 21-29 aprile 2022

Si inaugura a Roma il 21 Aprile alle ore 17 presso la Galleria La Pigna, nel prestigioso Palazzo Maffei Marescotti via della Pigna 13, l'esposizione dell'artista Paola Salomè, intitolata “La Gioia di Vivere a Colori” che ha l'obiettivo di trasmettere al pubblico un messaggio di positività e amore per la natura e la vita in un momento storico segnato da vicende tristi e dolorose. L'artista ha trasformato un periodo negativo come è stato per molti il lockdown in un periodo positivo e ricco di fermento artistico. L'esposizione di Paola Salomè vuole essere uno spunto per risvegliare quegli animi intorpiditi dal grigio dei giorni che abbiamo vissuto con l'avvento della pandemia e che tutt'oggi tendono ad incupirci a causa della guerra: la vivacità dei colori, la fluidità delle linee, il senso di libertà che queste opere emanano attraverso le ampie campiture di grande

respiro, esprimono una magia delicata attraverso la quale ognuno di noi può trovare un senso di pacificazione e di armonia con l'universo. “L'amore per ogni istante della vita mi porta ad esprimere con passione sentimenti ed emozioni. Ed è così che vorrei fosse vissuta la mia arte... assaporando intensamente il profumo dei miei colori.” (Cit. Paola Salomè). “Le mie opere riflettono la gioia di vivere partenopea, con colori come il giallo che trasmette luce, il verde della natura, l'azzurro del mare... Le mie opere nascono dagli stati d'animo. Cerco di rappresentare l'amore verso tutto, verso la vita, la famiglia, i figli.” La mostra è curata da Leonarda Zappulla critico e storico dell'arte: “Il linguaggio pittorico di Paola Salomè trae ispirazione dalla realtà, rivelando il vivo desiderio dell'artista di rappresentare la natura irradiata dalla luce della vita. Dalla visione

dei suoi dipinti emerge una folgorante energia positiva: l'uso di cromie brillanti e intense caratterizza la sua produzione, costituita da opere in cui il dato reale è solo un punto di partenza da cui sconfinare per dare libera espressione all'estro creativo, che permette all'autrice di rappresentare il vero in maniera spontanea ed istintiva assolutamente sua e immediatamente riconoscibile”. “A partire dall'impostazione coloristica sino a giungere a quella spaziale, le opere della Salomè sono esempi di una ricerca stilistica volta a raffinare il tratto, con lo scopo di dar vita ad un linguaggio essenziale dato per sovrapposizioni che rimandano all'arte pop ma con un'accezione romantica del tutto italiana. Con consapevolezza l'artista dà ritmo alle opere seguendo il flusso della sua immaginazione e delle proprie emozioni, lontana da stilemi o accademismi. Hanno così ori-

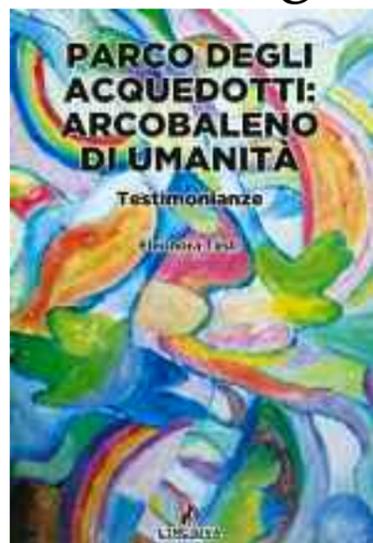
gine opere in cui le forme essenziali vengono cristallizzate in un'atmosfera sognante: realtà e fantasia non sono entità contraddittorie, bensì coordinate e coesistenti.” Tra le opere preferite dell'artista: “Infiammarsi” è una tela che si trova nella Galleria di via Margutta a Roma e che è stata scelta anche per il Carrousel du Louvre a Parigi... Con quest'opera ha voluto creare una bellezza che illumina, nonostante il periodo buio che stiamo vivendo. Ha voluto rappresentare una sfera di fuoco vivissimo che resiste nonostante il mare freddo intorno. Poi abbiamo “Il sogno”, opera esposta alla fiera di Ferrara ammessa al premio Vittorio Sgarbi e l'opera “La vita”, un politico maestoso dall'aura coinvolgente, e “La luce della vita”, in cui è espressa tutta la poetica dell'artista. Paola Salomè fa parte del progetto I Narratori del Nostro tempo commentate da Vittorio



Sgarbi, nel quale il noto critico ha commentato la sua opera affermando: “Paola Salomè è un'artista post naïf, questo vuol dire che la sua naïveté non appartiene ad un filone, ad un genere che è quello della favola, quello del racconto di un luogo dove tutto è come nel mondo infantile [...] Ecco allora i suoi riferimenti a Chagall, a Gauguin, a Kandinskij, che sono classici moderni che non impongono regole, misure e mestiere, ma

semplicemente stati d'animo espressi con una grande purezza” (cit. Prof. Vittorio Sgarbi). La Gioia di vivere a Colori personale di Paola Salomè, sarà visitabile alla Galleria La Pigna - Palazzo Maffei Marescotti, Via della Pigna 13 - Roma dal 22 al 29 aprile 2022 con i seguenti orari: dalle 15:00 alle 19:00 (lun. - ven.) sabato dalle 10:00 alle 13:00. Vernissage esclusivamente su invito giovedì 21 aprile dalle 17:00 alle 20:00.

## Parco degli Acquedotti: Arcobaleno di umanità. Testimonianze



Venerdì 22 aprile, ore 17.30, a Roma la presentazione del nuovo libro di Eleonora Testi

Sarà presentato venerdì 22 aprile, alle ore 17.30, a Roma nella Sala Rossa del VII Municipio (Piazza di Cinecittà, 1) il libro “Parco degli Acquedotti: Arcobaleno di umanità. Testimonianze” di Eleonora Testi. Alla presentazione con l'autrice intervengono il presidente del VII Municipio di Roma Capitale, Francesco Laddaga, l'assessore alle politiche ambientali e agricole, Parchi e verde urbano del VII Municipio, Estella Marino, il vice presidente di APS-ETS Sentiero Verde, Antonio Citti, e Marco Bucci

de L'Incisiva Edizioni. Il libro di Eleonora Testi, edito da L'Incisiva Edizioni, già nel titolo stesso, fa riferimento alla sinfonia di colori e di voci di tutte quelle persone che, singolarmente o all'interno di associazioni, si prodigano da anni per il Parco degli Acquedotti. Contributi diversi in ambiti diversi, da quello sociale a quello religioso, culturale e politico che tanto hanno valorizzato e continuano a far vivere e a pulsare quest'area fatta di storia, di archi, di verde e di luce. Numerose le interviste realizzate dando vita

ad una dimensione corale in un atto d'amore verso un Parco di Roma frequentato tutti i giorni da migliaia di cittadini. Il volume è impreziosito dalle prefazioni di Francesco Laddaga, Estella Marino, Antonio Citti e Ambra Pastore. Eleonora Testi è nata e vive a Roma dove ha insegnato Lettere in un liceo scientifico. In qualità di scrittrice di poesie, è arrivata terza al “Premio Arte Marcantonio Sabellico”. Tra i suoi libri “Separati. Testimonianze di uomini e donne”, “Sentieri da favola. Gli appennini

raccontano storie”, “I colori del volo”, “Vite dietro il vetro. Tossicità ambientale e testimonianze di malati affetti da sensibilità chimica multipla e da fibromialgia”, “Le voci del marmo (L'animata notte delle statue romane)”, “Le statue parlanti di Roma” e “La fiaba della scuola”. Come pittrice ha partecipato a varie mostre, ottenendo vari riconoscimenti. Attrice e regista, ha frequentato corsi di laboratorio teatrale comico d'improvvisazione e portato in scena diversi spettacoli.

## ResurrAction: la collettiva di arte contemporanea a sostegno di “Emergenza Bambini in Ucraina”

Per Save The Children dal 22 al 24 aprile 2022 allo Spazio Contemporary Cluster di Palazzo Brancaccio

“ResurrAction” è il tema della mostra a scopo benefico che si svolge a Roma dal 22 al 24 aprile presso lo spazio Contemporary Cluster a Palazzo Brancaccio. Un'iniziativa che spinge 35 artisti di risonanza internazionale verso un'unica direzione, quella di sostenere attraverso la propria arte, il progetto “Emergenza Bambini in Ucraina” di Save The Children. Opere di arte contemporanea interpretano il tema della rinascita attraverso la metamorfosi dei suoi stadi evolutivi, fino alle fasi di azione e cambiamento. Un percorso che incarna il dualismo tra passato e futuro, prima e dopo, disagio e cambiamento, morte e rinascita. “ResurrAction rappresenta la prima tappa

delle mostre firmate ReverseArt, un nuovo format di arte itinerante, un propagatore d'arte e cultura che si propone di approdare in diverse città italiane, sperimentando l'evoluzione di ogni forma d'arte attraverso prospettive uniche.” - dichiara Paolo Secondino, CEO & Founder di VIS Tattoo Academy, main sponsor dell'iniziativa - “ResurrAction è la crisi tra le parole inglesi resurrection ed action, appunto rinascita e azione: esattamente ciò che ci auspichiamo per i 7,5 milioni di bambini in pericolo nel territorio ucraino. Il ricavato dalle vendite delle opere esposte, sarà interamente donato a Save The Children,



presente in Ucraina per la fornitura di aiuti umanitari essenziali, di supporto economico alle famiglie e per allestire 'spazi a misu-

ra di bambino.' - conclude. Gli artisti che hanno aderito all'iniziativa sono: Alessio Ventimiglia, Alexandr Sheludcko, Asata, Azzurra Lucia Calò, Benjamin Laukis, Carmen Alice Goga, Daigor Perego, EGBZ, Elia Novcento, El Whyner, Elisa Rossini, Enzo Cardente, Fabio Weik, Gemma Rossi, Hazem Talaat, Iko Cabassi, Keaps, Kevin Valerio Zamarian, Leonardo Crudi, Lorenzo Marini, Lugosis, Marco Felici, Mattia Calvi, Michael Rasetti, Mike the Athens, Mino Luchena, Pau Printguerrilla, Sir. Edward, SNT, Starz, Strato 200s, The Dholes, Yuri Sata, Vivjan Prendi.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



## ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

---



- ★ volantini,  
locandine e manifesti  
biglietti da visita  
inviti e partecipazioni  
cartoline e calendari  
buste e carte intestate
- 

## ★ Stampa riviste e cataloghi

---

